



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“Cicognini- Rodari” – Prato**

Prot. N. 4019/04-05 del 16 maggio 2016

**LICEO CLASSICO**

***ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016***

***DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

*(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

***CLASSE III CORSO B***

**INDICE**

<b>1-II Consiglio di Classe</b>	<b>pag.: 2</b>
<b>2-Profilo della classe</b>	<b>pag.: 3</b>
<b>3-Percorsi formativi disciplinari</b>	<b>pag.: 7</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (pag. 7),</b>	
<b>LINGUA E CULTURA LATINA ( p. 10 ), LINGUA E CULTURA GRECA ( p. 11 ),</b>	
<b>STORIA ( p. 13), LINGUA E CULTURA INGLESE (pag. 15),</b>	
<b>FILOSOFIA (pag. 16), MATEMATICA (pag.17), FISICA (pag. 19),</b>	
<b>SCIENZE NATURALI (pag. 21), STORIA DELL'ARTE (pag. 23),</b>	
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (pag. 24), RELIGIONE (pag. 24)</b>	
<b>4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova</b>	<b>pag.: 25</b>
<b>5-Griglie di valutazione</b>	<b>pag.: 29</b>
<b>6-I criteri di valutazione</b>	<b>pag.: 37</b>
<b>7-Metodi, strumenti e spazi</b>	<b>pag.: 38</b>
<b>8-Elenco allegati</b>	<b>pag.: 40</b>

## 1. Il Consiglio di Classe

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	<i>Mario Di Carlo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<i>Serena Menicacci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e cultura latina</b>	<i>Serena Menicacci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e cultura greca</b>	<i>Floria Cresci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Storia</b>	<i>Giovanni Spena</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Filosofia</b>	<i>Giuseppe Guida</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e cultura inglese</b>	<i>Laura Ferrini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Matematica</b>	<i>Chiara Mastrantonio</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Fisica</b>	<i>Chiara Mastrantonio</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Scienze Naturali</b>	<i>Giuseppe Meucci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Storia dell'Arte</b>	<i>Antonio Nave</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<i>Donatella Falugiani</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Religione</b>	<i>don Serafino Romeo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93

## 2. Profilo della classe

La classe - composta da 21 alunni, 8 maschi e 13 femmine - ha iniziato il suo percorso liceale nell'a.s. 2011-2012. Il gruppo classe era costituito in IV ginnasio da 24 studenti, cui si aggiunse per un mese una studentessa subito ritrasferitasi ad altro istituto. All'inizio della V ginnasio gli studenti del gruppo originario erano 20 cui si aggiunse uno studente a costituire il gruppo che si è mantenuto fino all'attuale ultimo anno di corso.

All'inizio del II quadrimestre ( 4 febbraio 2016) per una studentessa è stato predisposto un PDP ( vedi allegati).

### Quadro orario del secondo biennio e anno dell'Esame

Discipline del piano di studi	3°	4°	5°
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3
TOTALE	31	31	31

Il gruppo classe - stabile a partire dalla I liceo - si è dimostrato adattabile e positivo anche di fronte ai cambiamenti di insegnanti - frequenti soprattutto al triennio - che hanno caratterizzato il percorso di studio in alcune discipline.

Di seguito una **tabella riassuntiva con i docenti** che si sono avvicinati nel corso del **triennio**:

materie	2013/2014	2014/2015	2015/2016
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	ELITA FELTRIN	JONATHAN D'ONOFRIO	SERENA MENICACCI
<b>Lingua e cultura latina</b>	SERENA MENICACCI	SERENA MENICACCI	SERENA MENICACCI
<b>Lingua e cultura greca</b>	MAURIZIO CIAPPI	FLORIA CRESCI	FLORIA CRESCI
<b>Storia</b>	GIOVANNI SPENA	GIOVANNI SPENA	GIOVANNI SPENA
<b>Filosofia</b>	GIUSEPPE GUIDA	GIUSEPPE GUIDA	GIUSEPPE GUIDA
<b>Matematica</b>	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO
<b>Fisica</b>	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO
<b>Scienze Naturali</b>	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI

<b>Lingua e cultura inglese</b>	LAURA FERRINI	LAURA FERRINI	LAURA FERRINI
<b>Storia dell'arte</b>	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE
<b>Scienze motorie e sportive</b>	GIOVANNI BIAGIOTTI	GIOVANNI BIAGIOTTI	DONATELLA FALUGIANI
<b>Religione</b>	DON SERAFINO ROMEO	DON SERAFINO ROMEO	DON SERAFINO ROMEO

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, rispettoso delle regole e disponibile al dialogo e ciò ha consentito di procedere nell'attività didattica con sostanziale regolarità, sulla base di una complessiva assiduità della presenza scolastica e di una generale puntualità nell'applicazione delle indicazioni di studio. E' significativo, tuttavia, rilevare il ritmo di maturazione piuttosto disomogeneo tra gli elementi della classe, alcuni dei quali hanno affrontato il lavoro scolastico con grande responsabilità fin dal biennio ginnasiale, altri hanno invece fatto fatica a raggiungere un buon equilibrio tra i numerosi impegni estranei alla scuola (soprattutto agonismo sportivo e volontariato) e il necessario impegno nello studio. Per diversi alunni questo ha comportato una preparazione non sempre approfondita e sicura, che di quando in quando ha sollevato problemi didattici di recupero disciplinare. Consapevole dei propri limiti, la classe nel tempo si è caratterizzata per un apprezzabile senso di umiltà e per un atteggiamento di disponibilità a lasciarsi guidare dai docenti. Gli studenti hanno migliorato le loro competenze sia sul piano metodologico sia su quello cognitivo, raggiungendo un profitto complessivamente sufficiente, in diversi casi discreto e, talora, buono con risultati ottimi in alcune discipline, per cui i docenti hanno generalmente potuto raggiungere gli obiettivi prefissati. Indubbiamente la discontinuità didattica nella disciplina di Lingua e Letteratura italiana ha disorientato in modo rilevante gli studenti, non sempre abituati ad affrontare con necessario approfondimento la materia e non adeguatamente avviati dall'inizio del secondo biennio a misurarsi con le prove scritte nella cui esecuzione gli studenti palesavano numerose incertezze nell'esecuzione. Il lavoro della docente e l'applicazione degli alunni ha contribuito a migliorarne considerevolmente competenze e conoscenze. Per quanto riguarda Lingua e cultura greca, permane in alcuni alunni – nonostante l'impegno con cui hanno cercato di colmare le carenze di ordine morfo-sintattico – fragilità nella preparazione linguistica e nella competenza della traduzione, compensata nel profilo globale da conoscenze soddisfacenti in relazione agli argomenti di letteratura e allo studio dei testi.

Le verifiche effettuate in tutte le discipline hanno messo in evidenza gruppi di livello diverso, con alcune debolezze negli scritti di latino, greco e italiano come risulta dalle relazioni dei singoli docenti. La maggior parte degli allievi ha applicato un metodo di studio adeguato all'impegno liceale, contraddistinto da buona volontà e desiderio di migliorare, specialmente in vista dell'Esame di Stato. Oltre che a fornire una preparazione disciplinare, il lavoro dei docenti ha mirato anche a favorire lo sviluppo di una personalità equilibrata e matura che possa ben esprimersi nell'esame finale.

Per quanto concerne l'attività di recupero per eventuali carenze, essa è stata organizzata secondo quanto esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa, ottenendo quasi sempre risultati positivi (studio individuale e sportelli didattici).

La classe ha effettuato il percorso tramite metodologia CLIL in Fisica per quanto concerne tre unità didattiche.

Per gli obiettivi conseguiti nelle varie discipline si rimanda ai giudizi contenuti nelle relazioni dei singoli docenti.

In merito alle iniziative e attività integrative proposte dalla scuola (a livello di classe o individuale) che hanno affiancato il curriculum scolastico la classe ha sempre mostrato una partecipazione positiva e attenta.

## Attività integrative

a.s. 2013-2014

Viaggio di istruzione in Sicilia
Visione del film “Il resto di niente”
Visione del film “Terra e libertà”
Concerto della Camerata Strumentale di Prato
Giochi di Archimede
Kangourou della Matematica
Spettacolo teatrale “Inferno di Dante” di G.Tosto
Interpretazione e tecniche cinematografiche, a c. di Cecconi (a proposito de “Il nome della rosa”)

a.s. 2014-2015

Viaggio di istruzione a Berlino
Giochi di Archimede
Kangourou della Matematica
Visione del film " Se chiudo gli occhi non sono più qui" di V. Moroni
Visione del film “Class Enemy” di Rok Bicek
Concerto della Camerata Strumentale Pratese
Visita didattica a Verona
Visita al Museo di Galileo (Firenze)
Partecipazione al concorso filodsofico G.B.Vico (Università di Napoli)
Corso RI.MA

a. s. 2015-2016

Attività
Giochi di Archimede
Kangourou della Matematica (alcuni alunni)
Viaggio di istruzione in Grecia (6-12 marzo 2016)
Open-Lab di Fisica c/o Polo Scientifico UniFi di Sesto F.no
Conferenza:Luca Fonnesu (Univ. di Pavia) Il tema della responsabilità morale
Conferenza: Dimitri d'Andrea (Univ. di Firenze) Lezione sul Leviatano di T. Hobbes
Conferenza “OGM: Scienza e Tecnologia” Prof.ssa E. Sirsi, Università di Pisa
Olimpiadi di Filosofia - Eliminatorie
Giochi Logici

Tre studenti, Lupi Giovanni, Mattia Martire e Linda Pardelli, hanno partecipato alla realizzazione di un video di laboratorio di chimica (“Traffico di elettroni – le reazioni di ossidoriduzione”) che ha vinto il premio **VideoLab 2015** della Editrice Zanichelli.

Nel corso del secondo biennio l’allievo Lupi Giovanni ha partecipato a Certamina di Greco e Latino (Rubiconia Accademia – Savignano sul Reno, Certamen Florentinum) e nel corrente a.s. al Certamen Senecanum.

Va segnalato il determinante contributo di volontariato da parte di un numeroso gruppo di studenti alla Librorum Mercatura i cui proventi nel corso degli ultimi anni sono stati impiegati per l’acquisto di attrezzature varie utili all’Istituto.

	<b>Elenco Studenti</b>
1	ADESSO GABRIELE
2	BELLESI VIRGINIA
3	BENNI EMANUELE
4	DANERI EMMA
5	DI FRANCESCO ALESSIA
6	FEDINI SAISA
7	FRANCESCHINI FILIPPO MARIA ANDREA
8	GOTTI TERESA
9	LUPI GIOVANNI
10	MALINCONI MICHAEL
11	MARCHETTI CELESTE
12	MARTINUZZI LORENZO
13	MARTIRE MATTIA
14	MAZZONI EMMA
15	NARDONI EMMA
16	PARDELLI LINDA
17	PARRETTI IRENE
18	PRATESI ILARIA
19	ROSSI GINEVRA
20	SANGERMANO LUIGI
21	SENESI MARTA

### 3. Percorsi formativi disciplinari

#### 3. 1. Percorso formativo di Lingua e letteratura italiana

**DOCENTE: PROF.SSA Serena Menicacci**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho insegnato latino in questa classe per tutto il corso del triennio, mentre la disciplina dell'italiano mi è stata affidata solo da questo anno scolastico. Come si vede dalla tabella in allegato a questo documento, al triennio si erano susseguiti ben tre distinti insegnanti, cosa che ha disorientato abbastanza gli studenti, che non sempre erano abituati ad affrontare con necessario approfondimento questa materia. Gli studenti avevano anche numerose incertezze nell'esecuzione delle prove scritte, sia per quanto riguarda l'analisi del testo che il saggio breve. Pertanto la prima parte del primo quadrimestre l'ho dedicata al ripasso delle principali tematiche del Romanticismo, così da poter iniziare lo studio di Leopardi, primo autore del programma di quest'anno; inoltre ho dedicato particolare attenzione al ripasso delle modalità di esecuzione delle tipologie per la prima prova dell'Esame di Stato, anche con esercitazioni a casa.

Gli allievi sono sempre stati corretti nel comportamento in classe e nei rapporti con l'insegnante; generalmente interessati alla materia, sufficientemente attivi nel dialogo educativo, anche se in qualche caso le indicazioni fornite per il loro miglioramento non sono sempre state seguite. Pertanto il rendimento degli studenti è piuttosto diversificato: in molti casi lo studio attento e costante ha dato risultati buoni e in certi casi ottimi, in altri casi, invece, permangono ancora alcune fragilità, soprattutto allo scritto. Non tutti gli studenti sanno orientarsi con sicurezze fra le varie tipologie della prima prova d'esame. Generalmente migliori sono le verifiche orali, anche se qualche studente non riesce a muoversi in maniera del tutto autonoma nella fruizione e nel commento dei testi.

#### **OBIETTIVI**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Saper rispondere a domande circoscritte con correttezza, sufficiente coerenza e accettabile proprietà di linguaggio.	Individuare concetti generali dall'insieme delle informazioni presenti nei testi.	Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato.
Saper comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario nelle sue strutture essenziali.	Riconoscere gli aspetti formali di un testo letterario o di altra natura.	Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari, le figure retoriche e le strutture metriche di un testo.
Saper produrre testi scritti di varie tipologie (schemi, riassunti, temi, analisi di testo poetico, recensioni, articoli giornalistici) dotati di coerenza e coesione adeguati.	Saper analizzare un testo letterario e riconoscerne le caratteristiche.	Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere.
Padroneggiare le conoscenze acquisite e applicarle in ambiti storici e culturali diversi.	Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario relativi al programma.	Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del <i>Paradiso</i> ; conoscenza delle poetiche e di testi degli autori

		più significativi del periodo letterario dal Romanticismo al XX secolo; conoscenza della struttura dei romanzi di autori italiani del XIX e del XX secolo.
Saper organizzare le conoscenze acquisite anche con collegamenti interdisciplinari.	Produrre le seguenti tipologie testuali: tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo.	Conoscere le modalità argomentative e di analisi alla base della produzione scritta del tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo.

## **METODOLOGIA**

Le mie lezioni sono state sia frontali che interattive, costante è stato il tentativo di far sviluppare una certa autonomia nella comprensione e nel commento dei testi proposti. Ad un quadro generale del periodo e ad un inquadramento storico e culturale dell'autore è sempre seguita la lettura e il commento dei testi. Ho cercato di garantire agli studenti una scansione del programma adeguata alle esigenze degli studenti e di orientare le scelte antologiche dei brani in modo da favorire la riflessione ma anche facilitare una corretta memorizzazione degli argomenti da parte studenti. Costante è stato l'esercizio di scrittura con domande assegnate in classe o a casa sulla tipologia della III prova. La lettura di Dante, con 10 canti del Paradiso, ha occupato la prima parte dell'anno, con cadenza settimanale. Nella seconda parte dell'anno, la Divina Commedia è stato solo oggetto di verifica, avendo terminato la lettura dei canti alla fine del I quadrimestre

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli studenti hanno sostenuto tre compiti scritti a quadrimestre; due sono state le valutazioni orali per quadrimestre. A questo si sono aggiunti due questionari di letteratura e uno sulla Divina Commedia. I questionari sono stati sia aperti che strutturati e semi-strutturati.

Sono stati seguiti i criteri di valutazione del POF.

Come istituto, non abbiamo ritenuto opportuno svolgere specifiche simulazioni di seconda prova in quanto l'esercizio di versione rientra nella normale attività didattica; per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, abbiamo però applicato, in occasione delle ultime verifiche, griglie di valutazione in quindicesimi, usate nei precedenti esami di stato ed "esportate" con successo da nostri colleghi nominati come commissari esterni all'esame di Stato in altre scuole.

## **STRUMENTI E SPAZI**

Libro di testo; fotocopie; materiali disponibili dall'estensione on-line del libro di testo; Documentari (dal sito Rai educational – La storia siamo noi)

Strumenti multimediali (CD; DVD). Uso di internet per approfondimenti.

Aula LIM; aula di classe; biblioteca.

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli studenti hanno sostenuto tre compiti scritti a quadrimestre; due sono state le valutazioni orali per quadrimestre. A questo si sono aggiunti due questionari di letteratura e uno sulla Divina Commedia. I questionari sono stati sia aperti che strutturati e semi-strutturati.

Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione di voto si rimanda al POF 2015 – 2016, pp. 18 – 19.

## **STRUMENTI E SPAZI**

Libro di testo; fotocopie; materiali disponibili dall'estensione on-line del libro di testo;  
Documentari (dal sito Rai educational – La storia siamo noi)  
Strumenti multimediali (CD; DVD). Uso di internet per approfondimenti.  
Aula LIM; aula di classe; biblioteca.

### **3. 2. Percorso formativo di Lingua e cultura latina**

**DOCENTE: PROF.SSA Serena Menicacci**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho insegnato latino in questa classe per tutto il corso del triennio. Quasi tutto il lavoro della prima liceo è stato rivolto al consolidamento delle strutture morfosintattiche e delle competenze traduttive. Lavoro che è continuato per tutto il secondo anno ed ha permesso la crescita di certi studenti, mentre in altri casi questa attività non ha dato i risultati sperati. In alcuni casi infatti non è stato avviato un serio esercizio di recupero della parte linguistica, talvolta molto carente, anche se sempre da me sollecitato. Permangono difficoltà nell'individuazione dei costrutti e nell'applicazione delle regole della grammatica e della sintassi e quindi la capacità di traduzione è in taluni casi ancora modesta. Naturalmente non mancano alunni che hanno portato a termine un percorso serio e che hanno raggiunto livelli buoni e in taluni casi ottimi.

Se le verifiche scritte di traduzione non sono sempre del tutto soddisfacenti, migliori sono le prove orali, dove gli studenti dimostrano di sapersi orientare con sufficiente sicurezza sugli argomenti di storia della letteratura e l'analisi dei testi degli autori già tradotti in classe.

#### **OBIETTIVI**

##### **AREA LINGUISTICA:**

- Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata
- Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua

Acquisire il lessico fondamentale

##### **AREA LETTERARIA:**

- Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le più significative caratteristiche letterarie e stilistiche
- Conoscere la civiltà e cultura latina attraverso i più significativi autori e testi di Orazio, Seneca, Tacito

#### **METODOLOGIA**

Come già precisato, nei primi due anni del triennio il mio lavoro si è rivolto soprattutto alla lingua. Quest'anno invece il lavoro si è orientato maggiormente allo studio della letteratura e dei testi degli autori.

I brani di Seneca e Tacito, nonché la poesia di Orazio sono stati tutti tradotti, analizzati e commentati in classe. Lo stesso può dirsi per i testi in italiano degli altri autori della storia della letteratura latina.

Costante, almeno nella prima parte dell'anno, è stato l'esercizio di versione, orientato sui brani degli autori più frequentemente assegnati all'esame di stato.

## **VERIFICHE**

Gli studenti hanno sostenuto tre compiti scritti a quadrimestre; due sono state le valutazioni orali per quadrimestre. A questo si sono aggiunti tre simulazioni di terza prova che non sono state considerate ai fini della valutazione finale, ma solo come verifiche

Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione di voto si rimanda al POF 2015 – 2016, pp. 18 – 19.

## **3.2 Percorso formativo di Lingua e cultura greca**

**DOCENTE: PROF.SSA Floria Cresci**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe mi è stata affidata per la disciplina di Lingua e Cultura Greca a partire dalla II Liceo dopo che ero stata docente della medesima disciplina nel biennio ginnasiale. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina, in generale, buona disponibilità allo studio e si sono misurati costantemente con i testi degli autori proposti, secondo quanto prevedono le indicazioni ministeriali.

Permangono difficoltà diffuse nella traduzione, in presenza di significative incertezze relative alle competenze linguistiche. Mentre nelle verifiche orali lo studio storico-letterario fa registrare una preparazione apprezzabile, con risultati in media discreti, alcuni alunni – nonostante l'impegno con cui hanno cercato di colmare le carenze di ordine morfo-sintattico – mostrano fragilità nella preparazione linguistica e nella competenza della traduzione, e ciò costituisce motivo di qualche apprensione in vista dello scritto d'esame. Diversi studenti possiedono in modo sufficientemente adeguato gli strumenti di analisi e comprensione dei testi e alcuni mostrano capacità di efficace rielaborazione autonoma del testo in lingua, conseguendo risultati ottimi.

Lo svolgimento dei programmi è risultato regolare. Lo studio disciplinare - a partire dall'analisi linguistica e contenutistica dei testi tradotti e commentati – ha mirato all'acquisizione di una motivata conoscenza e comprensione della cultura letteraria greca. La maturità degli studenti, la consapevolezza dell'esame di stato, il desiderio di affrontarlo al meglio delle proprie possibilità hanno motivato il lavoro del gruppo-classe.

Segnalo - per le attività integrative - la partecipazione attiva e motivata al viaggio d'istruzione in Grecia dal 6 al 12 marzo 2016, vissuto con curiosità intellettuale e come verifica di tanti studi scolastici. L'itinerario prescelto ha portato gli allievi a visitare l'acropoli di Atene e il suo Museo, la costa di Apollo e Capo Sunio, il santuario di Delfi, l'istmo di Corinto e l'area archeologica di Archaia Korinthos, luogo di ambientazione di *Medea* di Euripide, la tragedia oggetto di studio, il santuario di Epidauro e, infine, il santuario di Olimpia nell'Elide. Particolare attenzione è stata riservata alla visita dei teatri e degli odeia presenti nei vari siti in relazione al programma di letteratura greca. La visita ad alcune chiese bizantine di Atene ( Kapnikareia, Mikri Mitropolis) e soprattutto al monastero di Ossios Loukas nella Focide ha permesso di apprezzare gli aspetti caratterizzanti dell'arte bizantina.

### **OBIETTIVI E METODOLOGIE**

Gli obiettivi disciplinari che hanno sostenuto la mia azione didattica sono stati di ordine linguistico e di tipo storico-letterario:

I) Obiettivi linguistici:

- a) comprensione, interpretazione e traduzione di un testo di autore attraverso accurata analisi morfo-sintattica, corretta individuazione del significato lessicale e appropriata resa italiana.

- b) capacità di giustificazione della propria traduzione.

L'esercizio di traduzione in classe e a casa è stato svolto - oltre che sui brani assegnati nei precedenti esami di stato - su testi di autori del programma di III liceo in particolare di carattere storico, retorico, filosofico e di prosatori di età classica ed ellenistica.

II) Obiettivi storico-letterari:

- conoscenza della storia della letteratura per generi e per autori con capacità di contestualizzazione storico-letteraria di ogni autore.
- capacità di analizzare, interpretare e considerare testi d'autore nel loro specifico linguistico e letterario.
- capacità di individuare eventuali collegamenti con autori latini per evidenziare permanenze, variazioni e scarti nelle rispettive culture e capacità di confrontare aspetti e momenti del mondo classico con la modernità.

Al fine di conseguire gli obiettivi storico-letterari che mi sono prefissata ho attivato:

- studio diacronico della storia letteraria, con opportuno utilizzo dei testi antologici in traduzione.
- ricostruzione del quadro dei fatti storico-culturali significativi.
- nel caso dei testi in lingua: lettura metrica - ove prevista -, analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei passi scelti con inquadramento storico-letterario dei vari autori.

Le modalità di svolgimento delle lezioni, nello spazio dell'aula di classe, sono state diverse. Alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni dialogate sia nello studio letterario sia nell'esercizio di traduzione. Gli allievi sono stati costantemente stimolati a partecipare in modo attivo e a sviluppare comprensione autonoma e critica dei testi proposti.

Riguardo agli strumenti, i testi in adozione sono stati talora affiancati da materiali in fotocopia e parte di un saggio critico relativo all'analisi della tragedia studiata.

CONTENUTI E TEMPI DELLE PROGRAMMAZIONI DI GRECO

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato i contenuti e i tempi fissati nella programmazione iniziale.

GRECO: la commedia (partendo da Aristofane), la letteratura di età ellenistica ed imperiale, 400 versi della tragedia e la traduzione antologica del *Critone* di Platone. Per le indicazioni in dettaglio si rinvia all'allegato percorso disciplinare.

Al 15 Maggio le ore di lezione svolte sono state 93 (54 nel I quadrimestre, 39 nel II), 10 delle quali dedicate ai compiti scritti e 7 impiegate in assemblee d'Istituto e partecipazione a conferenze.

Gli argomenti ancora non svolti sono contrassegnati con \*.

<b>Letteratura (V e IV secolo)</b> – La commedia: origini e caratteri. Aristofane . Menandro. <b>Letteratura di età ellenistica</b> – L'Ellenismo: caratteri generali La poesia ellenistica: Callimaco; Teocrito; Apollonio Rodio. L'epigramma. La storiografia: dagli Storici di Alessandro a Polibio*. <b>Letteratura di età imperiale</b> - Plutarco e la biografia*. La seconda sofistica. Luciano di Samosata. Il romanzo greco*	<b>26 ore</b>
<b>Laboratorio di traduzione:</b> versioni dal greco con analisi linguistica e stilistica corredate di approfondimenti e contestualizzazioni riguardanti autori e generi letterari	<b>20 ore</b>
<b>Euripide, <i>Medea</i></b> : traduzione e commento di 400 versi.	<b>25 ore</b>
<b>La prosa filosofica – Platone, <i>Critone</i></b> : lettura integrale in traduzione; in lingua:capp.1-3, 9-12; 16-17.	<b>13 ore</b>

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ho effettuato tre compiti scritti a quadrimestre e almeno due colloqui orali, ripartiti sulle varie unità didattiche. Come istituto, non abbiamo ritenuto opportuno svolgere specifiche simulazioni di Seconda Prova d'Esame in quanto l'esercizio di versione rientra nella normale attività didattica. Per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, abbiamo però applicato, in occasione dell'ultima verifica scritta, la griglia di valutazione in quindicesimi che compare riportata nel presente documento .

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016, pp.18-19.

### **3.3 Percorso formativo di Storia**

**DOCENTE: PROF. Giovanni Spena**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho preso la classe tre anni addietro nell'a. s. 2013 – 2014 – al principio del triennio liceale – pertanto ne ho orientato e seguito il percorso di acquisizione di riflessione analitica degli eventi storici secondo Programma ministeriale incontrati. La definizione dell'attitudine riflessiva e rielaborante ha avuto svolgimento differenziato. Più propriamente scrissi nella Programmazione Disciplinare per Competenze, in avvio del terzo anno di corso (1 – 12 – 2015): “la classe a giugno 2015 pervenne a due ambiti di competenza: da un lato la competenza di livello alto e da altro lato la competenza di livello medio. Era un risultato, al momento, soddisfacente pur essendo i due ambiti di competenza sproporzionati tra loro: in ambito di competenza di livello alto si disposero tre alunni esplicitanti capacità critica personale, in ambito di competenza di livello medio si disposero diciotto alunni, tra essi alcuni con capacità critica sussistente ma da meglio e più definire, altri con capacità riflessiva da ultimo conseguita e da stabilizzare. Sin qui (novembre 2015) durante il primo quadrimestre del terzo anno di corso...un numero significativo di alunni ha ripreso le sue oscillazioni, non ha stabilizzato la competenza media pur conseguita durante il secondo anno di corso”. Tal quadro tra il dicembre 2015 ed il maggio 2016 non è mutato, al presente prevedere l'esito finale del percorso deceleratosi durante l'ultimo anno di corso non è possibile.

Stante il quadro tracciato si è molto insistito, durante il presente ultimo anno, da parte mia sia a motivare l'investimento accurato nell'ultimo miglio, sia ad orientare al metodo – loro proposto nel primo anno di corso – direzionante a riflessione articolata . A breve, a fine anno, si farà il consuntivo sia inerentemente a conoscenze, sia inerentemente ad esplicitazione del senso storico di eventi incontrati

#### **OBIETTIVI**

Nel corso del triennio liceale ho proposto loro una composita attività di classe essendo previsti momenti di mia spiegazione e momenti di confronto od interlocuzione, sia i primi che i secondi protesi a favorire la riflessione rielaborante. Favorire una capacità di pensiero critico non solo nell'ambito scolastico ma anche nell'ambito societario. Dal lato di Storia la valenza societaria del mio insegnamento si esplicita nel saper leggere ed interpretare gli eventi in svolgimento nel nostro

qui ed adesso a partire da strumenti di interpretazione affinati quanto più possibile, saper interpretare il nostro presente anche alla luce di dinamiche profonde e di costanti storiche in variazione continua.

## **METODOLOGIE**

Le spiegazioni hanno avuto come obiettivo l'introdurre da un lato gli eventi entro contestualità di fondo specifiche, nel contempo orientare e alla formazione di ciascun evento e alla dislocazione di ambito di ciascun evento e ai rapporti correlazioni tra eventi e agli effetti di ciascun evento nei tempi corto, medio e lungo.

I momenti di interlocuzione avviati da domande e richieste di chiarimenti formulate dai discenti sempre hanno preceduto le verifiche. Ma l'obiettivo non è stato solo quello di accompagnare in modo chiarificante e tranquillizzante alla prossima verifica, quanto nel contempo avere una opportunità in più nel favorire oltre che l'analisi storica appropriata anche una esposizione argomentativa ordinata ed efficace, corrispondente alla capacità riflessiva effettivamente maturata.

## **STRUMENTI E LUOGHI DELLA ATTIVITA' DIDATTICA**

Quanto agli strumenti affiancanti l'attività didattica qui si rinvia e al Libro di testo (V Castronovo. Mille Duemila. Un mondo al plurale voll. 2° e 3° - Edizioni 'La Nuova Italia') e a documenti dal docente indicati in lettura (pochi, di essi si farà silloge a fine attività scolastica – qui per ora indico un ora dedicata all'introduzione dello Statuto Albertino). Quanto ai luoghi delle attività scolastiche rinvio e alla classe e alla Biblioteca

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state proposte sia attraverso scritto sia attraverso oralità. Nel corso del terzo anno di corso sono state affrontati, dalla classe, due elaborati scritti: un primo, in data 1 – 10 – 2015, avente a tema l'Età Napoleonica (1797 – 1814); un secondo, in data 7 – 4 – 2016, avente a tema l'azione politica del Giolitti nei governi da lui coordinati tra il 1903 ed 1921 (più propriamente è stato proposto agli alunni di riflettere sul post crisi del liberalismo in Italia durante gli anni novanta del XIX secolo – Giolitti traghettante ad altro e incisivo liberalismo tra il 1903 ed il 1914 – Giolitti riproponente il suo progetto politico tra il 1920 -1921, ora non più idoneo alla situazione della socialità post Grande Guerra). I tempi di realizzazione dei due elaborati scritti sono stati ciascuno di un ora, si aggiunga che riportati in classe gli elaborati, post lettura e valutazione, su quello del primo quadrimestre si è condotta esercitazione nell'arco di due ore, mentre su quello del secondo quadrimestre si è condotta esercitazione nell'arco di quaranta minuti. Accanto agli elaborati scritti vanno richiamate nel primo quadrimestre una tornata di interrogazione orale, ed una seconda interrogazione orale parziale (ore complessive 15); nel secondo quadrimestre una tornata orale quasi completata (ore complessive ad oggi 5) – si prevedono entro fine anno ulteriori interrogazioni orali. Per quanto attiene ai criteri di valutazione va asserito che la valutazione è stata intesa quale riscontro, nel tempo, del percorso sia nel metodo sia nella riflessione rielaborante presso ciascun alunno, più ancora riscontro della competenza considerativa maturata o ridefinita tra una verifica e la successiva. La valutazione, inoltre, ha tenuto conto e della costanza alla partecipazione alle varie attività didattiche e del contributo dato o garantito al miglioramento della competenza presso compagni di classe in difficoltà

I criteri di valutazione indicati (accezione più stretta) sono stati utilizzati anche nella valutazione della Simulazione di Terza Prova – Storia (in data 31 marzo 2016, svolgimento in 1 ora) – pur valutando non in decimi ma in quindicesimi

Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione di voto si rimanda al POF 2015 – 2016, pp. 18 – 19.

### **3.4 Percorso formativo di Lingua e cultura inglese**

**DOCENTE: Prof.ssa Laura Ferrini**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato adeguato impegno e costante interesse per lo studio della letteratura che nel corso dell'anno hanno permesso di raggiungere un discreto livello di preparazione nella quasi totalità degli allievi. Solo pochi casi presentano difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta dovute a individuali carenze attitudinali. Tuttavia tutti hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni dando prova di apprezzabili capacità organizzative e spirito di collaborazione. Il piano di lavoro da me presentato, in linea con i programmi ministeriali, è incentrato sullo studio della letteratura angloamericana e riserva ampio spazio all'analisi testuale. Tale scelta didattica ha richiesto tempi abbastanza lunghi in quanto a tutti è stata data l'opportunità di comprendere, rielaborare e soprattutto di confrontare le proprie opinioni ed interpretazioni con il resto della classe. Allo studio del contesto storico e della vita degli autori è stato dedicato un tempo più limitato, mentre si è dato maggiore rilievo a quelle tematiche connesse con le opere prese in esame. Gli studenti hanno acquisito conoscenze, hanno sviluppato autonomia nel rapporto con il testo scritto e, a vari livelli, anche discrete capacità critiche nell'analisi testuale e nel fare collegamenti tra correnti letterarie, autori e discipline diverse.

#### **OBIETTIVI**

Le competenze mediamente acquisite dalla classe sono discrete: tutti gli alunni sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, di comprendere il parlato, di interagire in modo efficace con parlanti nativi, di produrre testi personali. Si è cercato di sviluppare capacità critiche e di sintesi, capacità di collegamento tra discipline diverse, capacità di lavoro autonomo. Tutti gli alunni hanno fatto notevoli progressi complessivi, molti di loro hanno raggiunto un buon livello di autonomia, sono capaci di affrontare e risolvere problemi linguistici, letterari, interpretativi, alcuni sono in grado anche di produrre materiale originale.

#### **METODOLOGIE**

Le modalità di svolgimento delle lezioni sono state varie.

Molte lezioni sono state frontali, ma la classe è sempre stata stimolata a seguire in modo attivo, ponendo domande collettive o individuali, sollecitando paralleli con la letteratura italiana, non dando subito le risposte, ma ascoltando prima le opinioni degli studenti. Numerose lezioni hanno privilegiato la lettura guidata ed il lavoro sul testo, in modo che gli alunni potessero apprendere la metodologia e nello stesso tempo misurarsi con se stessi e confrontare le proprie idee con quelle degli altri. Alcuni lavori sono stati svolti in gruppo a casa o in classe per favorire la collaborazione, lo scambio di idee e la conversazione in lingua. Si è cercato di svolgere il programma in modo parallelo a quello delle altre discipline, e di evidenziare i collegamenti con la Storia dell'Arte, la Letteratura Italiana, la Storia e la Filosofia, per favorire approfondimenti interdisciplinari nel lavoro dei singoli.

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state diversificate: colloqui orali su temi letterari, in cui si è data importanza alla capacità di comunicare in lingua e al contenuto esposto, alla correttezza formale, all'adeguatezza del registro, alla pronuncia, all'intonazione; lavori di gruppo per saggiare le capacità di interagire in lingua con i compagni; compiti in classe diversificati come quesiti chiusi e/o aperti sugli argomenti studiati, per saggiare le conoscenze specifiche, le capacità di sintesi e la correttezza formale; esercizi di comprensione e produzione su testi originali per verificare anche la capacità di rielaborazione personale. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016, pp.18-19.

### **3.5 Percorso formativo di Filosofia**

**DOCENTE : Prof. Giuseppe Guida**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho iniziato ad insegnare Filosofia agli studenti dell'attuale III B fin dal primo anno del triennio superiore. La classe mi è sempre parsa disponibile al dialogo educativo, e interessata alla disciplina. Alcuni studenti hanno spesso dato prova di impegno assiduo, intelligenza e maturità critica, altri sono apparsi invece, talvolta, negativamente condizionati da ritmi di lavoro più lenti e metodi di studio meno efficaci. La partecipazione attiva alle lezioni, la curiosità intellettuale e la disponibilità al confronto hanno comunque favorito il progressivo rafforzamento delle competenze di ciascuno dei componenti della classe; e sebbene permangano talvolta, in alcuni, fragilità ed incertezze nell'uso di un lessico appropriato, il livello di profitto della classe risulta nel complesso soddisfacente con punte di eccellenza.

#### **OBIETTIVI**

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere in ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione perviene alla conoscenza.

Abilità

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi
- Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Saper superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana ed acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato

## **METODOLOGIE**

Con la mia attività didattica mi sono proposto di favorire un apprendimento attivo e critico, non ristretto, cioè, all'assimilazione di ricostruzioni manualistiche del pensiero dei diversi autori presi in esame, ma volto soprattutto a far acquisire agli allievi le abilità necessarie per comprendere i testi e compiere operazioni sui testi stessi. Nel corso delle lezioni ho quindi cercato di fornire agli studenti le informazioni e i concetti di base necessari per l'analisi dei problemi filosofici, affrontati dai diversi autori presi in esame, e per valutare le soluzioni proposte. Ma non ho mai ritenuto che i contenuti trasmessi dalle mie lezioni o dalla lettura del libro di testo fossero da considerare il punto d'arrivo della preparazione richiesta. Piuttosto gli allievi si sono abituati a considerarli come una base di partenza: un insieme di conoscenze idoneo a permettere l'emergere di nuovi e più complessi significati. Allo scopo di favorire un apprendimento per scoperta, mi sono sempre preoccupato di sollecitare gli allievi a compiere autonomi itinerari di ricerca, invitandoli sia ad una lettura diretta dei testi dei filosofi, sia a mettere a confronto approcci ed esiti interpretativi differenti. Il risultato mi è parso il più delle volte positivo. Gli allievi hanno accresciuto le loro conoscenze relativamente a temi ed autori particolarmente significativi, migliorando la comprensione delle categorie interpretative e degli apparati concettuali propri della disciplina. Talvolta, alcuni di loro sono giunti ad elaborare le conoscenze secondo una prospettiva decisamente originale ed anche con un intenso grado di partecipazione emotiva.

Conformemente all'indirizzo didattico scelto, ho ritenuto opportuno alternare ore di lezione frontale ad attività di tipo seminariale, in cui gli studenti sono stati invitati a presentare e a discutere con i loro compagni e con me i risultati delle loro ricerche. Strumenti didattici primari sono stati, oltre al libro di testo (L. Fonnesu, M. Vegetti, *Filosofia: autori, testi, temi*, voll. 2b, 3a, 3b), la biblioteca scolastica, le altre biblioteche cittadine e Internet.

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle valutazioni ho tenuto conto: a) delle conoscenze acquisite; b) della proprietà di linguaggio; c) dell'originalità delle ricerche presentate e del grado di elaborazione critica dei loro contenuti. Oltre che di colloqui orali, mi sono avvalso, talvolta di prove scritte, con quesiti a risposta sintetica, prevalentemente di tipologia B. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016.

### **3.6 Percorso formativo di Matematica e Fisica**

**DOCENTE : Prof.ssa Chiara Mastrantonio**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si delinea come un gruppo di studenti disponibili al confronto con l'insegnante ed aperti alla collaborazione. Il percorso scolastico, che seguo personalmente da cinque anni, è stato caratterizzato da un ritmo di maturazione piuttosto disomogeneo tra gli elementi della classe, alcuni dei quali hanno affrontato il lavoro scolastico con grande responsabilità fin da subito, altri dei quali hanno invece fatto fatica a raggiungere un buon equilibrio tra i numerosi impegni estranei alla scuola (soprattutto agonismo sportivo e volontariato) e il necessario impegno nello studio. Per diversi alunni questo ha comportato una preparazione non sempre approfondita e sicura, che di quando in quando ha sollevato problemi didattici di recupero disciplinare. Consapevole dei propri limiti, la classe nel tempo si è caratterizzata per un apprezzabile senso di umiltà, con un atteggiamento disponibile a lasciarsi guidare; al termine del curriculum ciò, grazie anche ad una

maggior motivazione, ha consentito un progressivo miglioramento della preparazione media del gruppo.

Senza particolari differenze tra la Matematica e la Fisica si può affermare che la classe abbia realizzato un profitto complessivamente buono, in cui si distinguono alcuni casi di ottimo livello.

### **Attività**

Giochi d'Archimede

Kangourou

Open Lab di Fisica

### **OBIETTIVI (Matematica)**

- Conoscenza:
- dei contenuti specifici
  - delle regole convenzionali
  - di classificazioni, categorie e criteri
  - delle tecniche di calcolo sviluppate nei vari contesti.
- Comprensione :
- saper leggere ed interpretare un testo matematico
  - saper leggere ed interpretare grafici, formule e tabelle
  - essere in grado di comprendere informazioni semplici, complesse e tematiche.
- Comunicazione
- saper utilizzare la terminologia specifica in modo corretto, preciso e personale
  - saper illustrare i concetti appresi attraverso l'uso di formule, grafici e tabelle
  - saper esporre il proprio pensiero con coerenza logica e pertinenza argomentativa.
- Applicazione:
- saper risolvere in modo corretto gli esercizi proposti
  - essere in grado di individuare la strategia risolutiva di un problema
  - essere in grado di dimostrare correttamente semplici proposizioni note
- Analisi:
- saper cogliere eventuali relazioni esistenti tra i vari enti matematici
  - saper esaminare semplici situazioni per individuare nessi logici
  - contribuire con brevi ricerche personali alla chiarificazione di alcuni argomenti.
- Sintesi:
- saper rielaborare in forma personale gli argomenti studiati, mettendo in luce eventuali collegamenti concettuali

### **METODOLOGIE**

Il lavoro è stato condotto secondo una metodologia semplice e lineare: la lezione, svolta normalmente in modo frontale, ha comunque sempre preso spunto dal dialogo con gli alunni, che descrivendo le difficoltà riscontrate nello studio individuale sia nella parte teorica che nella parte applicativa, contribuivano ad individuare i nodi concettuali da rimarcare e l'impostazione delle spiegazioni successive.

Nella prima parte dell'anno scolastico ho provveduto ad un ripasso accurato delle funzioni esponenziali e logaritmiche, oltre che al riesame di alcuni elementi di base, allo scopo di dare alla classe l'occasione di consolidare gli argomenti pregressi e procedere con più sicurezza nello studio di quelli nuovi.

In questo senso si è inteso anche l'utilizzo regolare del libro di testo come manuale, in modo da consentire uno studio personale quanto più possibile autonomo, capace di integrare armoniosamente le spiegazioni seguite in classe. Il libro di testo si è rivelato anche particolarmente utile per la scelta del livello di approfondimento da seguire, in quanto l'autore, Leonardo Sasso, ha attentamente riadattato i contenuti alle potenzialità orarie del liceo classico.

Allo scopo di alleggerire la dinamica didattica, le proposizioni enunciate sono state spiegate facendole discendere in modo razionale dalle conoscenze precedenti, ma presentando solo in alcuni casi le dimostrazioni complete.

Per ogni capitolo sono state privilegiate alcune tipologie di esercizi su cui si è lavorato con maggiore concentrazione, presentate in modo particolareggiato nel programma svolto.

Sono state anche proposte alcune attività extra curricolari: una parte della classe ha partecipato ai "Giochi di Archimede", gara nazionale di matematica cui la scuola ha aderito, organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e valida per la prima selezione alle Olimpiadi della Matematica. Un gruppo ha altresì aderito ai giochi mondiali denominati "Kangourou della matematica", che ormai da diversi anni la scuola propone a tutte le classi.

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la verifica sono state proposte esercitazioni scritte e verifiche orali; le esercitazioni scritte, abitualmente due per quadrimestre, sono state proposte al termine di unità didattiche rilevanti; di esse è stata accuratamente condotta la correzione in classe con l'esame degli errori dei singoli alunni. Quanto alle verifiche orali, queste sono state condotte quotidianamente con colloqui alla lavagna, cui la classe ha partecipato quale momento formativo per tutti.

Nel secondo quadrimestre due prove scritte hanno coinciso con le simulazioni delle prove d'esame. Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016.

### **3.7 Percorso formativo di Fisica**

**DOCENTE : Prof.ssa Chiara Mastrantonio**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha intrapreso lo studio della fisica, accostandosi ad essa con interesse e curiosità. Il percorso formativo che ha compiuto, riformato dal piano "Gelmini", consiste in un triennio con due ore settimanali, nel quale gli argomenti sono così distribuiti: 1° anno – meccanica, 2° anno – termodinamica e onde, 3° anno – elettromagnetismo e fisica moderna.

Nel corso di quest'anno scolastico possiamo distinguere tre fasi di lavoro: nel primo periodo (fino a metà ottobre) ho cercato di rivedere con gli alunni gli argomenti più importanti del programma dello scorso anno e di consolidare eventuali concetti lacunosi. In una seconda fase si è proceduto con il regolare sviluppo del programma di elettromagnetismo. In ultimo è stato attuato il modulo di insegnamento in modalità CLIL.

Il gruppo ha mostrato disponibilità alla collaborazione e allo studio individuale, costruendo gradatamente una conoscenza soddisfacente dei vari argomenti.

Il processo didattico è stato armonioso e piuttosto dinamico.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti in modo abbastanza adeguato dalla maggior parte della classe, che presenta una discreta conoscenza dei contenuti, una sufficiente capacità di interpretare la materia e comunicarla con il linguaggio specifico, oltre che di risolvere esercizi e semplici problemi.

## **OBIETTIVI**

- Conoscenza:
- dei contenuti specifici
  - delle regole convenzionali
  - di classificazioni, categorie e criteri
  - dei principi e delle leggi fisiche.
- Comprensione :
- saper leggere ed interpretare un testo scritto che illustra un concetto fisico
  - saper leggere ed interpretare grafici, formule e tabelle
  - essere in grado di comprendere le informazioni semplici, complesse e tematiche.
- Comunicazione
- saper utilizzare la terminologia specifica in modo corretto, preciso e personale.
  - saper illustrare i concetti appresi attraverso l'uso di formule, grafici e tabelle
  - saper esporre il proprio pensiero con linearità e pertinenza argomentativa.
- Applicazione:
- saper risolvere in modo autonomo semplici esercizi applicativi
  - saper applicare a contesti di varia natura le leggi studiate.
- Analisi:
- saper cogliere eventuali relazioni esistenti tra le varie grandezze fisiche
  - saper esaminare semplici esperienze di vita quotidiana e di laboratorio, applicando i principi studiati.
- Sintesi:
- saper mettere in luce eventuali collegamenti concettuali
  - a) nell'ambito della fisica
  - b) nell'ambito delle discipline affini.

## **METODOLOGIE**

La metodologia applicata è stata estremamente semplice e lineare: la lezione, normalmente condotta in modo frontale, qualche volta con l'ausilio di materiale didattico presente in laboratorio, ha comunque tenuto in grande considerazione il dialogo con la classe, in modo tale da valorizzarne potenzialità e conoscenze e individuarne eventuali carenze da colmare.

Alcune lezioni sono state dedicate al necessario ripasso di argomenti affrontati in seconda, anche se di norma tali elementi risultavano acquisiti in modo adeguato.

Il testo adottato è stato seguito con molta regolarità perché potesse essere valido supporto allo studio individuale e sostegno nel consolidamento delle abilità tecniche ed espressive necessarie per interpretare ed illustrare concetti scientifici.

Le teorie enunciate sono state spiegate ricorrendo a numerosi esempi tratti dalla vita concreta e rappresentate attraverso gli strumenti matematici adeguati, di cui si è analizzato il significato attraverso l'interpretazione di vari fenomeni.

Regolare ed approfondita è stata l'attività di risoluzione di esercizi e semplici problemi, al fine di perseguire il consolidamento delle principali leggi studiate.

### Modulo Clil

Il Consiglio di Classe, presa visione del fatto che la sottoscritta ha frequentato il corso di perfezionamento in metodologia Clil presso l'Università di Pisa (a.s. 2013/2014), ha superato positivamente l'esame di fine corso e sta proseguendo la propria formazione linguistica per il conseguimento del livello C1 di conoscenza della lingua inglese, all'inizio dell'anno ha deciso di scegliere la Fisica come disciplina su cui attuare il percorso Clil.

Tenendo conto della Nota Ministeriale 4969 del 25.07.2014, recante le norme transitorie per l'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, il lavoro ha riguardato solamente alcune unità didattiche.

La metodologia utilizzata ha seguito le indicazioni del corso di perfezionamento ed ha quindi fatto uso di varie attività, quali:

- Uso di testi in lingua L2 (reading);
- Ascolto di testi in lingua L2 (listening);
- Attività di "scaffolding" (writing);
- Attività di Cooperative learning: risoluzione e commento di semplici esercizi (speaking).

Gli argomenti trattati sono stati: Electromagnetic-induction, electromagnetic-waves, theory of special relativity. Le lezioni si sono tenute nel laboratorio di fisica con l'ausilio del proiettore per la lettura del libro digitale.

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica è stata attuata di norma attraverso colloqui orali, cui si è aggiunto un lavoro scritto per quadrimestre; nel caso del secondo quadrimestre la prova scritta è coincisa con la simulazione della prova d'esame. In tutte le prove è stato richiesto ai ragazzi di spiegare argomenti teorici relativi a fenomeni fisici, ma anche di eseguire semplici esercizi. Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016.

### **3.8 Percorso formativo di Scienze Naturali**

**DOCENTE : Prof. Giuseppe Meucci**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Dal primo anno di corso, quando cominciai a insegnare in questa classe, ho riscontrato una graduale evoluzione nel metodo di studio, nel possesso degli strumenti necessari per elaborare le conoscenze, nella partecipazione alla vita della scuola e, più in generale, nella consapevolezza dell'atteggiamento. Il comportamento è sempre stato di piena correttezza; positivi interessi per i diversi temi affrontati sono emersi da parte di un buon numero di studenti, alcuni dei quali hanno messo in luce spiccate attitudini per lo studio delle scienze. Il lavoro è stato proficuo: gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti, anche se in misura diversificata, da tutta la classe già nel primo quadrimestre, al termine del quale non si sono verificati casi di insufficienza. E' un fatto, questo, non comune; e a fronte di qualche oscillazione nel rendimento di alcuni, che farebbe supporre un certo affaticamento in questa seconda parte dell'anno, deve servire come rassicurazione e stimolo.

Nel precedente anno scolastico tre studenti, Lupi, Martire, Pardelli, parteciparono alla realizzazione di un video di laboratorio di chimica, "Traffico di elettroni – le reazioni di ossidoriduzione", che vinse il premio VideoLab della Editrice Zanichelli.

## **OBIETTIVI**

Agli obiettivi generali del Consiglio di Classe si aggiungono i seguenti, propri della disciplina:

1. Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi
2. Individuare collegamenti spazio-temporali e causali
3. Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
4. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
5. Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica

## **METODOLOGIE**

La programmazione è stata modificata quest'anno per renderla più confacente alle indicazioni ministeriali; si è cercato così di armonizzare per quanto possibile due grandi temi molto interessanti ma anche diversi, come DNA e biotecnologie da un lato, dinamiche del pianeta dall'altro.

La lezione viene generalmente concepita come discussione del tema che di volta in volta viene affrontato nei suoi diversi aspetti. Affinché tale lavoro coinvolga tutta la classe, si assegnano da studiare le corrispondenti parti del libro di testo prima della lezione; si fanno frequenti riferimenti a casi concreti, anche con l'aiuto delle immagini; si analizzano i vari problemi che si possono porre; si incoraggiano e valorizzano le osservazioni e i contributi personali degli studenti. Per quanto possibile, compatibilmente con il rispetto dei tempi e degli obiettivi, nello svolgere la lezione si cerca di andare incontro agli interessi e alle esigenze di apprendimento della classe. Il lavoro è in gran parte centrato sulle immagini (foto, carte, grafici e diagrammi del testo; video e animazioni multimediali) ma si avvale anche delle esperienze di laboratorio di chimica e biologia svolte negli anni passati, soprattutto quella di estrazione del DNA plasmidico ed elettroforesi su gel, effettuata l'anno precedente presso il Polo scientifico dell'Università di Firenze. Utilizzati gli esercizi e le domande dei testi e svolte frequenti attività di recupero in classe.

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Primo quadrimestre:

- due questionari scritti (domande a scelta multipla)
- almeno una verifica orale, due nei casi che lo hanno richiesto.

Secondo quadrimestre:

- due simulazioni di terza prova scritta Esame di Stato
- almeno una verifica orale, due nei casi che lo hanno richiesto.

Per i criteri di attribuzione del voto, si rimanda al P.O.F. 2015/16 pp. 18-19

### **3.9 Percorso formativo di Storia dell'Arte**

**DOCENTE : Antonello Nave**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha confermato una discreta motivazione per la disciplina, la disponibilità al dialogo educativo e un livello delle conoscenze e delle competenze che si è attestato fra il più che discreto e l'ottimo.

#### **OBIETTIVI**

1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo dell'arte rinascimentale e barocca, secondo quanto esplicitato nella programmazione

2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali, i caratteri stilistico-culturali dei movimenti artistici e di singoli artisti indicati nella programmazione
3. Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali
4. Saper analizzare in modo essenziale un'opera d'arte
5. Conoscere i principali termini del linguaggio specifico

## **METODOLOGIE**

- a) Lezione frontale dei nuclei storico-concettuali
- b) Analisi stilistica di singole opere
- c) Momenti “informali” di discussione su tematiche storico-artistiche o su realtà contemporanee, relativamente al patrimonio artistico italiano (mostre, musei, legislazione, scempi di privati o contraccolpi legislativi)
- d) Visite guidate (che abbiamo sospeso, purtroppo, per dare un segnale di disagio per il mancato reintegro della storia dell’arte nei *curricula* liceali)

## **STRUMENTI**

- Libro di testo
- Immagini e informazioni reperite in rete
- Biblioteca di Istituto
- Cartelle di immagini realizzate dal docente e inserite in specifici album nella pagina facebook intitolata “Per la Storia dell’Arte e i beni comuni”.

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove orali. Simulazione di terza prova scritta, come deciso dal Consiglio di Classe.	1-2 a quadrimestre, su ampia porzione del programma svolto.

### **3.10 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive**

**DOCENTE : Prof.ssa Donatella Falugiani**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Sono titolare della cattedra di scienze motorie e sportive in questa classe solo dal corrente anno scolastico, pertanto il mio giudizio è limitato all'attività svolta durante l'anno conclusivo del corso di studi.

La classe è composta da 21 alunni : 13 femmine e 8 maschi, di capacità e attitudine eterogenee ma generalmente capaci ed interessati alla materia , alcuni allievi sono estremamente motivati e dotati per la materia ( anche per attività sportive svolte a livello extrascolastico) e questo ha fatto sì che

anche gli alunni meno abili da un punto di vista fisico/atletico fossero coinvolti e spinti a migliorarsi.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni, anche se partendo da livelli di competenze diverse il livello raggiunto è risultato diversificato. Tutti gli allievi hanno però dato il massimo delle loro possibilità impegnandosi con costanza per cui il livello raggiunto in termini di competenze è da considerare più che sufficiente, buono e per qualcuno anche ottimo.

## **METODOLOGIE**

Il Metodo usato si è basato essenzialmente su due aspetti:

- Motivare chi aveva minor interesse verso la disciplina,
- stimolare gli studenti con maggior capacità motorie verso attività nuove e con maggiori difficoltà

Pertanto il programma è stato di volta in volta modificato e calibrato in base alle reali necessità: generalmente la lezione ha alternato momenti frontali ad altri di gruppo, e a momenti in cui gli alunni organizzavano autonomamente la propria attività

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La particolare natura della disciplina risente molto delle qualità innate e delle abitudini sportive pregresse, in considerazione di questo nella valutazione finale ho tenuto conto, più dei risultati ottenuti, dell'impegno, del comportamento, dell'assiduità della frequenza e del livello di collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Per i criteri di valutazione ho seguito i criteri inseriti nel POF della scuola

### **3.11 Percorso formativo di Religione**

**DOCENTE : don Serafino Romeo**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 21 studenti, di cui 15 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel complesso la classe si presenta bene, sia per quanto riguarda la relazione, sia per quanto riguarda la partecipazione. Inizialmente si sono presentate difficoltà nella gestione del confronto, in quanto alcuni studenti non erano preparati. Nel corso dell'anno, pur rimanendo qualche difficoltà, limitatamente a un paio di studenti, nel complesso la classe ha saputo fare un salto di qualità, rendendo le lezioni piacevoli.

Gli studenti dimostrano generalmente interesse per gli argomenti affrontati, apportando anche contributi di approfondimento personale. Sollecitati e stimolati dimostrano le proprie capacità di interagire e con l'insegnante e tra di loro, ponendo nel giusto modo la problematizzazione degli argomenti proposti e, alcune volte, arrivando anche a sintesi comuni. Complessivamente gli studenti hanno raggiunto un risultato buono.

## **OBIETTIVI**

### **Competenze**

1. L'allievo/a sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sul proprio percorso esistenziale a confronto con il messaggio cristiano, aperto ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace in un contesto multiculturale.
  - a. L'allievo/a si orienta e motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
2. L'allievo/a coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo in particolare e delle religioni in generale nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
  - a. L'allievo/a individua la visione cristiana della vita umana in confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero contemporanei.
  - b. L'allievo/a individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
3. L'allievo/a utilizza consapevolmente e criticamente le fonti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline.
  - a. L'allievo/a è in grado di esaminare le fonti in modo critico e consapevole.

### **Conoscenze**

1. L'allievo/a riconosce il ruolo della religione nella società, con particolare riferimento alla storia del Novecento.
2. L'allievo/a conosce alcune pagine della storia della cultura di pace del Novecento.
3. Conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
4. L'allievo/a conosce criticamente una selezione di documenti inerenti ai temi trattati.

### **Capacità**

1. Capacità di impegnarsi seriamente nella società moderna con rispetto di se stesso, degli altri e dell'ambiente, scegliendo di orientare i propri comportamenti anche in base all'etica cristiana.

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono tutte in itinere, attraverso domande e richiesta di interventi specifici.

## 4. Simulazioni di terza prova.

### SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della III B ha scelto di far sostenere agli alunni **tre simulazioni** di terza prova, tutte di **TIPOLOGIA B con 5 discipline (2 quesiti per disciplina, 8/10 righe a risposta, durata ore 2,30)**. Tale soluzione è sempre stata adottata dalla nostra scuola negli ultimi anni in quanto si ritiene che permetta di verificare la preparazione degli allievi con maggior efficacia, risultando la più adatta per raggiungere le finalità della prova. Per quanto riguarda la scelta delle discipline abbiamo mantenuto in tutte le simulazioni inglese e latino, scienze e filosofia in due su tre.

Questa la sequenza delle materie inserite nelle tre simulazioni:

**I in data 05/03/2016 MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, FILOSOFIA, LATINO**

**II in data 31/03/2016 FISICA, INGLESE, STORIA, LATINO, STORIA DELL'ARTE**

**III in data 03/05/2016 MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, LATINO, FILOSOFIA**

**I SIMULAZIONE (05/03/2016) MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, FILOSOFIA, LATINO**

#### MATEMATICA

1) Della seguente funzione si determinino il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi coordinati e

il segno  $g(x) = \frac{x^2 + 3x + 2}{x + 3}$ .

2) Osservando il grafico della funzione  $y = f(x)$ , rappresentato in figura, si ha:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \dots\dots\dots$$

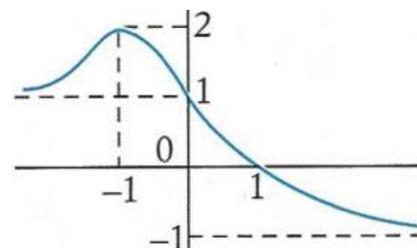
$$\lim_{x \rightarrow} f(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow} f(x) = \text{non esiste}$$

$$\lim_{x \rightarrow} f(x) = 2$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = \dots\dots\dots$$



Determina il dominio e il codominio della funzione

#### INGLESE

- a. What principles did Wordsworth state in the Preface to *Lyrical Ballads*?
- b. Why did Coleridge consider imagination so important?

## SCIENZE

1. Parla della distribuzione geografica dei vulcani sulla superficie terrestre, distinguendo fra le tre diverse situazioni geografiche principali. (*massimo: 10 righe*)
2. Onde sismiche: descrivi i caratteri che hanno in comune e illustrane i vari tipi con le principali differenze. (*massimo: 10 righe*)

## LATINO

1. Rintraccia gli elementi di imitazione e parodia nel *Satyricon* di Petronio
2. Delinea la figura del saggio stoico, come lo si desume dalle opere di Seneca

## FILOSOFIA

- 1) Con che cosa si identificano, secondo Marx, “struttura” e “sovrastruttura” e quale rapporto si stabilisce fra loro, secondo quanto si evince dalla *Prefazione* del 1859a *Per la critica dell’economia politica* (max. 10 righe)?
- 2) Quali sono, secondo Kierkegaard, i caratteri della vita estetica? (max 10 righe).

## II SIMULAZIONE (31/03/2016) FISICA, INGLESE, STORIA, LATINO, STORIA DELL’ARTE

### FISICA

- 1) Un filo di nichel lungo 87 cm e con un diametro di 0,26 mm è percorso da una corrente di intensità 0,78 A quando alle sue estremità è applicata una differenza di potenziale pari a 1,0 V. Quanto vale la resistività del nichel?
- 2) Enuncia e spiega la legge di Ampère, descrivendo una esperienza che la riguarda.

### INGLESE

- a. The themes of the poem *Ode on a Grecian Urn* are Art, Beauty, Life and Death. How does Keats connect them?
- b. Identify the features of the Novel of Manners in the first pages of *Pride and Prejudice*.

### STORIA

- 1) L'11 febbraio 1919 fu eletto Presidente della Repubblica di Weimar Friedrich Ebert (dal 1913 Presidente del Partito Socialdemocratico tedesco), è sostenuto da una coalizione politica di cui fanno parte il suo partito SPD, i socialdemocratici indipendenti dell'USPD ed il Zentrum – Ebert svolgerà tale funzione istituzionale sino al 28 febbraio 1925 – si ricostruisca l'azione politica dal Presidente Ebert dispiegata , nell'arco temporale indicato, e se ne tragga bilancio – si chiarisca, infine, quale quadro socio-economico-politico-istituzionale è consegnato al Presidente Hindenburg (Presidente della Repubblica di Weimar dal maggio 1925 all'agosto 1934).
- 2) I quadri socio-politico-istituzionali weimeriani sono sconvolti e tendenzialmente superati dagli accordi di Bad Hasburg (11 ottobre 1931). Cosa d'altro o di diverso inizia a prender forma, quale maggioranza socio-politica si avvia a coagularsi?

## LATINO

1. L'*Apocolocyntosis* di Seneca: titolo, stile e legami con la satira menippea
2. Delinea le differenze e le analogie tra l'ideale di Quintiliano e quello del *vir bonus dicendi peritus* di Cicerone e Catone

## STORIA DELL'ARTE



E. Degas, *La classe di danza* (1875). Analisi stilistica



G. Fattori, *La rotonda di Palmieri* (1866) Analisi stilistica

### III SIMULAZIONE (03/05/2016) MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, LATINO, FILOSOFIA

#### MATEMATICA

- 1) Della seguente funzione traccia il grafico probabile:  $f(x) = \frac{x^2 - 4}{x + 1}$  (per il grafico puoi utilizzare il retro del foglio)
- 2) Trova l'equazione della retta tangente e della retta normale alla curva  $f(x) = (x^2 - 1)e^{-2x}$ , nel suo punto di ascissa  $x = 0$ .

#### INGLESE

- a. What does the novel *Hard Times* denounce?
- b. How did Virginia Woolf contribute to the Modernist novel?

#### SCIENZE

1. Illustra le prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti proposta da Wegener.  
(massimo: 10 righe)
2. Spiega che cosa sono le anomalie magnetiche dei fondi oceanici e come si sono originate.  
(massimo: 10 righe)

#### LATINO

- 1) Illustra le cause della decadenza dell'oratoria romana nel I secolo d. C. secondo il *Dialogus de oratoribus* di Tacito, del quale traccia anche un breve riassunto.
- 2) Illustra il metodo storiografico di Tacito, facendo riferimento al proemio delle *Historiae* e degli *Annales*

#### FILOSOFIA

- 1) In che cosa consiste la Bejahung dionisiaca suggerita da Nietzsche? (max 10 righe)
- 2) Quale differenza sussiste, secondo Dilthey, fra la metodologia in uso nelle scienze della natura e la metodologia da impiegare nell'ambito delle scienze dello spirito? (max 10 righe)

## 5 Griglie di valutazione

### Prova scritta Italiano

#### A. Griglia in decimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A)	<i>Tipologia A</i> Comprensione ed interpretazione del testo proposto <i>Tipologia B</i> Comprensione delle consegne e interpretazione dei documenti <i>Tipologia C &amp; D</i> Comprensione delle consegne e aderenza alla traccia	Completa e coerente	2,5
		Sufficientemente completa e coerente	2
		Incompleta, ma sufficientemente coerente	1,5
		Incompleta e incoerente	1
		Gravemente incompleta e non pertinente	0,5
B)	Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle tematiche	Ampia e approfondita	2,5
		Sufficiente e corretta	2
		Superficiale, ma corretta	1,5
		Lacunosa e imprecisa	1
		Gravemente carente	0,5
C)	Coerenza delle argomentazioni e coesione del discorso	Articolata e efficace	2,5
		Coerente e coesa	2
		Sufficientemente coerente	1,5
		Insicura e scarsamente coesa	1
		Priva di coerenza logica	0,5
D)	Correttezza formale e proprietà linguistica	Corretta e appropriata, con lessico vivace e incisivo	2,5
		Corretta, con qualche errore di non grande rilievo, con lessico adeguato	2
		Con qualche errore di ortografia e/o morfologia e/o sintassi e lessico non sempre adeguato	1,5

	Viziata da gravi scorrettezze morfologiche, sintattiche e ortografiche, con lessico inadeguato	1
	Disorganica e scorretta, con lessico improprio	0,5

### **A. Griglia in quindicesimi**

<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio Max</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Comprensione globale delle consegne e aderenza alla traccia	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Correttezza ortografica e lessicale	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

**Tabella fasce di valutazione**

	<b>Comprensione delle consegne</b>	<b>Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti</b>	<b>Correttezza lessicale e proprietà linguistica</b>
<b>Ottimo</b>	Interpretazione completa e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; completa comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti approfonditi. Argomentazione efficace, esauriente e articolata, con tesi ben definita e con numerosi apporti personali.	Esposizione chiara, corretta e coesa
<b>Buono</b>	Interpretazione esauriente e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; esauriente comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e nelle consegne del TEMA STORICO e del TEMA DI ORDINE GENERALE	Contenuti esaurienti. Argomentazione nel complesso completa con tesi ben riconoscibile e con contributi personali	Esposizione ordinata e corretta
<b>Discreto</b>	Interpretazione quasi del tutto completa del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; quasi completa comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuto soddisfacente. Argomentazione nel complesso articolata, con tesi sostenuta riconoscibile.	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta
<b>Sufficiente</b>	Interpretazione sufficiente del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; sufficiente comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti sufficienti, anche se a volte un poco superficiali. Argomentazione sufficiente ma con tesi non sempre riconoscibile	Esposizione talvolta disordinata ma coerente. Sono presenti alcuni errori.
<b>Mediocre</b>	Interpretazione superficiale del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO. Mediocre comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA	Trattazione superficiale con lacune. Argomentazione non sempre articolata bene, solo accennata la tesi sostenuta. Limitati contributi personali	Esposizione disordinata con frequenti errori

	STORICO e di quello di ORDINE GENERALE		
<b>Insufficiente</b>	Interpretazione molto superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Parziale comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione molto superficiale. Argomentazione molto schematica e con scarsi contributi personali. Tesi non sostenuta	Esposizione molto disordinata e incoerente con frequenti errori
<b>Gravemente insufficiente</b>	Interpretazione del tutto errata del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. del SAGGIO BREVE e scarsa comprensione delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione del tutto incompleta e superficiale, con numerose lacune. Mancata aderenza alla traccia. Argomentazione del tutto schematica. Assenza di contributi personali. La tesi non è espressa	Esposizione disordinata, incoerente e con molti e gravi errori.

## Prova scritta Greco

### A. Griglia in decimi

<b>• COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• Comprensione del senso generale del brano gravemente insuff.	<b>0,5</b>
• Insufficiente comprensione del senso generale del brano	<b>1</b>
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	<b>1,5</b>
• Buona comprensione del senso generale del brano	<b>2</b>
• Comprensione approfondita ed articolata del brano	<b>2,5</b>
<b>B. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• Competenza gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi, anche su nozioni semplici e che coinvolgono setese porzioni di testo)	<b>0,5</b>
• Competenze insufficienti (errori diffusi, che non lasciano intravedere conoscenze specifiche)	<b>1</b>
• Competenze sufficienti (errori isolati e limitati)	<b>1,5</b>
• Competenze buone (errori non significativi e che non compromettono il significato della frase)	<b>2</b>
• Competenze ottime (nessun errore)	<b>2,5</b>
<b>C. SCELTE LESSICALI</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano	<b>0,5</b>
• Gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono una corretta interpretazione del brano	<b>1</b>
• Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano	<b>1,5</b>
• Scelte lessicali corrette, ma non sempre si individua il significato più appropriato	<b>2</b>
• Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	<b>2,5</b>
<b>D. RESA IN ITALIANO</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• La resa in italiano è gravemente insufficiente (errori ripetuti nella orma e e nell'organizzazione sintattica dei periodi)	<b>0,5</b>
• La resa in italiano è insufficiente (errori, anche gravi, di forma e di sintassi)	<b>1</b>
• La resa in italiano è sufficiente (sintassi e lessico generalmente corretti)	<b>1,5</b>
• La resa in italiano è buona (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	<b>2</b>
• La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto	<b>2,5</b>

### **B. Griglia in quindicesimi**

<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio Max</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Comprensione globale del contenuto del brano	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; proprietà linguistica e efficacia espressiva	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

**Tabella fasce di valutazione**

	<b>Comprensione del brano</b>	<b>Conoscenze morfosintattiche</b>	<b>Correttezza lessicale e proprietà linguistica</b>
<b>Ottimo</b>	Interpretazione completa e approfondita del senso del brano in tutte le sue problematiche	Conoscenze complete e approfondite	Colto bene il livello stilistico del passo; resa fluida e che personalizza il testo proposto
<b>Buono</b>	Il brano è correttamente interpretato	Conoscenze complete	Resa corretta, espressa in una forma lineare e pertinente
<b>Discreto</b>	Colto, con qualche esitazione, il senso del brano	Conoscenza degli elementi fondamentali	Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata
<b>Sufficiente</b>	Si coglie in modo semplice, ma corretto, il senso complessivo del brano	Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica	Riconosciuto il significato di fondo del vocabolo, ma non sempre quello più pertinente al contesto; forma semplice, ma corretta
<b>Mediocre</b>	Il senso del brano è colto in modo approssimativo, e solo a tratti	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta
<b>Insufficiente</b>	Si rivela una comprensione solo frammentaria e parziale del brano	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica	Resa oltre modo approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale; vari fraintendimenti lessicali
<b>Gravemente insufficiente</b>	Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale	Conoscenze largamente incomplete e lacunose che non consentono per estesi passi una corretta interpretazione della sintassi anche di frasi semplici	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta

### Terza prova

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Padronanza dei contenuti	6	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	2 3 4 5 6
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3

MATERIE	PUNTEGGIO
1.	<b>/15</b>
2.	<b>/15</b>
3.	<b>/15</b>
4.	<b>/15</b>
5.	<b>/15</b>
Totale aritmetico	
<b>VOTO TOTALE attribuito alla prova con arrotondamento</b>	<b>/15</b>

LIVELLI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA				
	<i>Comprensione della domanda e adesione alle specifiche richieste</i>	<i>Padronanza dei contenuti</i>	<i>Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica</i>	<i>Competenza espressiva</i>
<b>Ottimo</b>	Coglie in modo pienamente pregnante il senso del quesito proposto	Dimostra una approfondita e completa conoscenza dei contenuti	Sviluppa con autonomia e duttilità critica la risposta	Adotta con disinvoltura e padronanza il linguaggio specifico della disciplina
<b>Buono</b>	Individua con precisione il nucleo portante della domanda	Si orienta con disinvoltura e precisione fra gli argomenti	Organizza il discorso con precisione analitica e plausibilità di collegamenti	Utilizza il linguaggio specifico con proprietà e competenza
<b>Sufficiente</b>	Individua solo gli aspetti essenziali della richiesta	Illustra gli aspetti fondamentali anche se in modo semplificato	Dispone con linearità e correttezza logica i contenuti	Usa con linearità i termini anche se in modo non pienamente compiuto
<b>Insufficiente</b>	Coglie solo parzialmente il nucleo fondante della richiesta	Possiede cognizioni superficiali e non complete	Dispone in modo frammentario e poco argomentato le informazioni	La modalità espressiva è poco compiuta e la terminologia a volte inappropriata
<b>Gravemente insufficiente</b>	Travisa completamente il senso della richiesta	Quasi nulla la illustrazione dell'argomento	Si rivela incapace di organizzare e disporre in modo consequenziale le informazioni	Esponde con estrema povertà lessicale e con scarso uso del linguaggio specifico

## 6. Criteri di valutazione

Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016, pp.18-19

## 7. Metodi, strumenti e spazi

### MODALITA' DIDATTICHE:

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Lingua e lett.italiana	x	x				
Lingua e cult.latina	x	x				
Lingua e cult.greca	x	x		x		x
Storia	x	x		x		x
Filosofia	x	x				
Lingua e cult. inglese	x	x	x			
Matematica	x	x	x	x		x
Fisica	x	x		x		x
Scienze naturali	x	x				x
Storia dell' Arte	x	x				x
Scienze motorie e sportive		x	x		x	
Religione	x	x	x			x

### STRUMENTI USATI:

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Lingua e lett.italiana	x	x		x	x	x
Lingua e cult.latina	x	x				x
Lingua e cult.greca	x	x				x
Storia	x	x				x
Filosofia	x	x			x	x
Lingua e cult. inglese	x	x	x		x	
Matematica	x				x	
Fisica	x	x		x	x	x
Scienze naturali	x			x	x	
Storia dell' Arte	x	x		x	x	
Scienze motorie e sportive	x					x
Religione	x	x	x		x	

### SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Lingua e lett.italiana	x				x
Lingua e cult. latina	x				
Lingua e cult. greca	x				x
Storia	x				
Filosofia	x				x
Lingua e cult. Inglese	x		x		
Matematica	x	x			
Fisica	x				x
Scienze naturali	x		x		x
Storia dell' Arte	x	x	x		
Scienze motorie e sportive				x	x
Religione	x				x

## 8. Elenco allegati

- Si inseriscono nelle pagine seguenti i programmi svolti delle singole discipline (ALLEGATO 1)

Lingua e letteratura Italiana	Pag.	40
Lingua e cultura Latina	Pag.	44
Lingua e cultura Greca	Pag.	46
Storia	Pag.	48
Filosofia	Pag.	51
Lingua e cultura Inglese	Pag.	54
Matematica	Pag.	57
Fisica	Pag.	60
Scienze Naturali	Pag.	64
Storia dell'Arte	Pag.	66
Scienze motorie e sportive	Pag.	68
Religione	Pag.	69

- ALLEGATO 2: PDP BES allieva.
- ALLEGATO 3: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE CANDIDATA CON BES.

## **ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

N.B. Gli argomenti contrassegnati dal segno \* saranno ultimati dopo la data del 15 maggio

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** **Prof.ssa Serena Menicacci**

#### **Testi in adozione:**

Baldi-Giusso, Il piacere dei testi, voll. 4, 5 e 6

LO DOLCE LUME edizione integrale della DIVINA COMMEDIA a.c.di TORLOTTI  
ed.MONDADORI (testo consigliato)

#### **CONTENUTI E TEMPI DELLA PROGRAMMAZIONE**

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato le indicazioni ministeriali. Lo studio della letteratura italiana è proseguito per tutto l'anno scolastico, mentre quello del Paradiso è stato ultimato alla fine del I quadrimestre.

**Il romanticismo italiano (4 ore):** ripasso delle principali tematiche

**Giacomo Leopardi (12 ore):** Vita, opere, pensiero, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito.

Il pessimismo storico e cosmico

Lecture da *I Canti*

*L'ultimo canto di Saffo*

*L'Infinito*

*A Silvia*

*Il sabato del villaggio*

*Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*Il passero solitario*

*La Ginestra* (I e ultima strofa)

Lecture da *Le operette morali*

*Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

*Dialogo della natura e di un Islandese*

*Dialogo di Plotino e Porfirio*

*Dialogo di Tristano e un amico*

**La Scapigliatura (2 ore):** La contestazione ideologica.

Il romanzo della scapigliatura

*La Fosca* di Tarchetti: *L'attrazione della morte* (capp. XV; XXXII; XXXIII)

**Il Naturalismo Francese (2 ore):** Le caratteristiche del movimento

Emile Zola *Lo scrittore come operaio del progresso sociale*

(dalla Prefazione del *Romanzo Sperimentale*)

F.lli Gouncourt *Prefazione alla Germinie Lacerteaux*

**Giovanni Verga e il Verismo (8 ore):** La vita, le opere, lo sviluppo della poetica e l'approdo al Verismo: poetica e tecnica narrativa del verismo; l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

**I romanzi preveristi** *Arte, Banche e Imprese industriali* (da Prefazione a Eva)

Da Vita dei Campi

*Nedda* (in fotocopia)

*Rosso Malpelo*

*La Lupa*

*Cavalleria rusticana* (in fotocopia)

Da I Malavaglia *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (Cap.I)

*I Malavoglia e la comunità del villaggio* (cap.IV)

*Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta* (cap. XI)

*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV)

Da Novelle rustiche *La roba*

*Libertà*

Da Mastro don Gesualdo

*La tensione faustiana del self-made* (cap. I)

*La morte di Mastro don Gesualdo* (cap. IV, V)

**Il Decadentismo (3 ore):** La visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente

**Charles Baudelaire:** *Corrispondenze* (da I fiori del male)

*L'albatro* (da I fiori del male)

*Spleen* (da I fiori del male)

**Paul Verlaine** *Languore* (da Un tempo e poco fa)

**Arthur Rimbaud** : *Le vocali* (dalle Poesie)

**Oscar Wilde** *I principi dell'estetismo* (da Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione)

**Gabriele D'Annunzio (5 ore)** La vita, l'estetismo dannunziano, il superuomo dannunziano

Da Il Piacere *Il ritratto di Andrea Sperelli* (cap. II in fotocopia)

*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* (libro III, cap. II)

*Una fantasia in bianco maggiore* (libro III, cap. III)

Da Le vergini delle rocce

*Il programma politico del superuomo* (libro I)

Da Il Fuoco

*Le ville del Brenta: una discesa agl'inferi* (in fotocopia)

Da Le Laudi Alcyone:

*La sera fiesolana*

*Le stirpi canore*

*La pioggia nel pineto*

*Meriggio*

*I pastori*

*Nella belletta*

Da Le Laudi Elettra

*Ferrara* (in fotocopia)

*La prosa notturna* (dal Notturmo)

**Giovanni Pascoli (5 ore):** La vita, la visione del mondo, la poetica. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali

Da Il Fanciullino: Una poetica decadente

Da Myricae: Arano  
Lavandare  
X Agosto  
L'assiuolo  
Temporale  
Novembre

Da I poemetti: Digitale purpurea  
Da I Canti di Castelveccchio: Il gelsomino notturno  
La mia sera (in fotocopia)

### **Italo Svevo (5 ore): La vita, la cultura di Svevo**

Da Una Vita Le ali di gabbiano (cap. VIII)  
Da Senilità Il ritratto dell'inetto (cap. I)  
Il male avveniva, non veniva commesso (cap. XII)  
La trasfigurazione di Angiolina (cap. XIV)  
Da La Coscienza di Zeno:  
La morte del padre (cap. IV)  
La salute malata di Augusta (cap. VI)  
La morte dell'antagonista (cap. VII)  
La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

### **Luigi Pirandello (6 ore): la vita, la visione del mondo, la poetica.**

Il teatro. Le novità del teatro di Pirandello  
Dal Saggio sull'umorismo Parte II (brani) in fotocopia  
Da Novelle per un anno Il treno ha fischiato  
Ciaula scopre la luna  
Da Il Fu Mattia Pascal La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII e IX)  
Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (cap. XII e XIII)  
Da Uno, nessuno, centomila Nessun nome  
Così è se vi pare Lettura integrale

### **Il poesia del Novecento (8 ore)**

#### **La stagione delle Avanguardie: I Futuristi, i Crepuscolari, I Vociani**

**F.T. Marinetti** Manifesto del Futurismo  
Manifesto tecnico della letteratura futurista  
**Aldo Palazzeschi** E lasciatemi divertire  
**Sergio Corazzini** Desolazione del povero poeta  
**Camillo Sbarbaro** Taci, anima stanca di godere

#### **Giuseppe Ungaretti** La vita, l'evoluzione del pensiero e della poetica

Da L'Allegria Veglia  
In memoria  
Soldati  
Sono una creatura  
San Martino del Carso  
I Fiumi  
Da Sentimento del tempo Di luglio  
La madre  
Da Il Dolore Non gridate più

**Umberto Saba** La vita, l'esperienza artistica.  
Da Il Canzoniere *A mia moglie*  
*Trieste*  
*La capra*  
*Città vecchia*

**Eugenio Montale:** La vita, la sua visione del mondo, l'esperienza artistica  
Da Ossi di seppia *I Limoni*  
*Merigiare pallido e assorto*  
*Spesso il male di vivere*  
Da Le Occasioni *La casa dei doganieri*  
*Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

Da La bufera e altro: *La primavera hitleriana*  
*L'anguilla*

Da Quaderno di quattro anni: *Ho sceso dandoti il braccio*

**Salvatore Quasimodo:** La vita e il passaggio dall'ermetismo alle nuove forme di poetica  
Da Acqua e terre *Vento a Tindari*  
Da Giorno dopo giorno *Alle fronde dei salici*  
*Uomo del mio tempo*

**Il romanzo del '900: breve excursus**  
(8 ore)

**Il romanzo fra le due guerre: caratteri generali**

**Alberto Moravia:** *L'indifferenza di Michele* (da Gli Indifferenti)

**Cesare Pavese:** *Talino uccide Gisella* (da Paesi tuoi)

**Il Neorealismo: caratteri generali**

**Beppe Fenoglio:** *Il settore sbagliato della parte giusta* (da IL Partigiano Jonny)

**Cesare Pavese:** *Ogni guerra è una guerra civile* (da La casa in collina)

**Italo Calvino** *Fiaba e storia* (da IL sentiero dei nidi di ragno)

**Dante Alighieri (10 ore):** *La Divina Commedia Paradiso*

Lettura, analisi e commento dei canti:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXV (vv. 1-12); XVII (vv. 10-66); XXXII (vv. 79-90); XXXIII.

**LINGUA E CULTURA LATINA**  
**Prof.ssa Serena Menicacci**

Testi in adozione:

- PERUTELLI-G.PADUANO-E.ROSSI, *Storia e testi della letteratura latina dalla prima età imperiale al tardo antico*, vol. 2, Zanichelli
- PERUTELLI-G.PADUANO-E.ROSSI, *Storia e testi della letteratura latina dalla prima età imperiale al tardo antico*, vol. 3, Zanichelli
- G. PISANI, *Il libro dei Latini*, Canova Edizioni di Scuola e Cultura
- *Novae Voces - Orazio*, a cura di M. Gori, Ed. scol. B. Mondatori
- SENECA, *Consolatio ad Helviam matrem*, a cura di E. Marinoni, Signorelli
- *Alle origini dell'idea di Europa. Romani e barbari in Tacito*, a cura di A.Roncoroni, Signorelli.

**CONTENUTI**

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato le indicazioni ministeriali: letteratura di età imperiale del I e del II secolo d.C.; per i testi in lingua Orazio, Seneca e Tacito (scelta antologica da varie opere), che sono stati equamente distribuiti nel corso dell'anno (Orazio e Seneca nel I quadrimestre; conclusione di Seneca e Tacito nel II quadrimestre).

L'esercizio di versione è stato fatto soprattutto nel I quadrimestre per in totale di circa 10 ore

**AUTORI:**

**ORAZIO (25 ore):** la vita, le opere, il pensiero, la poetica.

Lecture in lingua latina: dalle *Satire*: I, 9; I, 6 (vv. 65-89); II, 6 (vv.79-117)

dalle *Odi*: I, 1; I, 9; I, 11; I, 37; II, 10; III, 13; III, 30; IV, 7; I, 4

dalle *Epistole*: I, 4

Lecture in italiano: dagli *Epodi* XVI e III

dalle *Satire* II, 8

Dalle *Odi* IV,1; IV, 2

**SENECA (20 ore):** la vita, le opere, il pensiero, la poetica.

Lecture in lingua latina: Dalla *Consolatio ad Helviam*: I, 1-4; IV; VII, 10; VIII, 1-2); XIV (1-3); XX (1-2). Dalle *Epistulae ad Lucilium* I, 1-5 e XLVII 1-13.

Lecture in italiano: dalle *Epistulae ad Lucilium* XLVII (14-22)

**TACITO (10 ore):** la vita, le opere, il pensiero, la poetica, il mestiere dello storico

Lecture in lingua latina: dall' *Agricola* 30,31,32 (Il discorso di Calcago)

dalla *Germania* I, 1-3; IV; XVIII, 1-3; XIX, 1-2; XX, 1-2;

XXIV, 1-2; XXV, 1-2;

Dagli *Annales* la morte di Petronio (XVI, 18-19)

Lecture in italiano: dalle *Historiae* Proemio I, 1

dagli *Annales* Proemio I, 1. La morte di Agrippina (XIV, 8 e seg.); L'incendio di Roma (XV,38 e seg.). La morte di Seneca (XV,60,61)

**LETTERATURA LATINA (25 ore):**

**Petronio:** vita e opere. Letture in italiano dal *Satyricon*: La cena di Trimalchione (XXVI, 7-34, 9); L'intermezzo dei liberti (XLI, 9-46, 8). La matrona di Efeso (111-112); La favola dei lupi mannari (LXI, 6- LXII, 13 in fotocopia)

**Persio:** vita ed opere. Lettura in italiano dalle *Satire*: I colliambi (in fotocopia); L'avidità dell'erede (satira VI)

**Lucano:** vita e opere. Letture in italiano dalla *Pharsalia*: il proemio (I, 1-12); la morte di Pompeo (VIII, 610-711).

**Plinio il vecchio:** vita e opere: letture in italiano dalla *Naturalis Historia*: Un aneddoto su Apelle e Protogene (XXXV, 81-83); Curiosità etnologiche (XXXVI, 69-76)

**Quintiliano:** vita ed opere: lettura in italiano dall'*Institutio Oratoria*: Scuole pubbliche e private (I, 2, 1-2); Se la retorica sia un'arte (II, 17, 1-13); Il futuro oratore (I, 2, 18-20)

**Marziale:** vita e opere. Letture in italiano dal *Liber de spectaculis* I,1; da gli *Epigrammi* I,1; X,4; I, 10; I, 43, I, 97; V, 9; I, 47; I, 79; VIII, 35; VI,3.

**Giovenale** vita ed opere. Letture in italiano dalle *Satire* I, 1-30; VI, 114-132;

**Plinio il Giovane** vita ed opere. Lettura dalle *Epistole* I, 6; X, 96, 1-10; X, 97

**Apuleio** vita e opere. Lettura in italiano dal *Le Metamorfosi*: Una favola greca I,1; La trasformazione di Lucio in asino (III, 21-26). La favola di Amore e Psiche (V, 1-24).

**Svetonio** vita e opere: Letture in italiano dal *De vita Caesarum- Caligula*, 27; 28; 29-32.

## LINGUA E CULTURA GRECA

### Prof.ssa Floria Cresci

Testi in adozione:

- G. GUIDORIZZI, *LETTERATURA GRECA. CULTURA AUTORI TESTI. ED. RIFORMA L'ETÀ CLASSICA* (vol.2);
- G. GUIDORIZZI, *LETTERATURA GRECA. CULTURA AUTORI TESTI. ED. RIFORMA DAL IV SECOLO ALL'ETÀ CRISTIANA* (vol.3) Einaudi scuola.
- PLATONE, *CRITONE*, A CURA DI E. SAVINO, C. SIGNORELLI DITORE
- EURIPIDE, *MEDEA* A CURA DI C. AZAN E V. FASCIA, SIMONE PER LASCUOLA
- G. PISANI, *Il libro dei Greci*, Canova Ediz. di Scuola e Cultura

### A) Letteratura

- **LA SECONDA META' DEL V SECOLO - IL IV SECOLO:** inquadramento storico-culturale (Guidorizzi 2 e 3, p.2 ss.).
- **PLATONE, VITA E OPERE** (Guidorizzi 3, p.16 ss.).
- **LA COMMEDIA:** le origini, i caratteri della commedia attica. Periodizzazione, struttura. La struttura architettonica del teatro greco. La commedia antica. **ARISTOFANE:** la vita, le caratteristiche dell'opera, la tecnica drammaturgica, le principali commedie (Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Uccelli, Lisistrata, Rane, Pluto) Il coro nella commedia di Aristofane. (Guidorizzi 2, p.261 ss.). Lettura integrale de *Le nuvole*; analisi di *Le rane*.
- **L' ELLENISMO.** Quadro storico politico e culturale: dall'età dei Diadochi all'imperialismo romano. La *koiné dialektos*. Il ruolo dell'intellettuale: una nuova idea di letteratura. La cultura greca di età ellenistica. La letteratura tecnico-scientifica. I centri principali ellenistici: Alessandria d'Egitto. (Guidorizzi 3, p142-154)
- **LA COMMEDIA NUOVA:** dalla commedia di mezzo a quella nuova (crisi della polis ed evoluzione della commedia). Il teatro comico nel secolo IV. L'evoluzione della tecnica drammaturgica. **MENANDRO:** la vita e le opere. Le prime commedie e quelle della maturità. La rappresentazione dei caratteri. (Guidorizzi 3, pp. 92-109). Letture antologiche in traduzione: *I turbamenti di Cnemone* e *Il monologo di Cnemone* (Guidorizzi 3 p.111 ss.).
- **CALLIMACO:** Vita e opere (Guidorizzi 3, p.160 ss.). Letture antologiche in traduzione: *Aitia: Prologo contro i Telchini*, p.169; *Acontio e Cidippe*, p.172; *La Chioma di Berenice*, p.175; da *Inno ad Artemide*, p.183; *Per i lavacri di Pallade*, p.187; *Ecale. La nuova via dell'epos*, p.191; *Epigrammi* (Antologia Palatina : La ferita d'amore, Il giuramento violato, La bella crudele; Contro la poesia di consumo XII, 43), p. 195.
- **TEOCRITO:** Vita ed opere. Letture antologiche in traduzione: *Idillio VII (Le Talisie)*, p.211; *Epillio XIII (Ila)*, p.230; *Epillio XI Il Ciclope*, p.220; *Mimo II (L'incantatrice)*, p.223 e *XV (Le Siracusane o Le donne alla festa di Adone)*, p.138. (Guidorizzi 3, pp. 139-191)
- **APOLLONIO RODIO:** Vita ed opere (Guidorizzi 3, p.244 ss.) Letture in traduzione dalle *Argonautiche*: *Ila rapito dalle ninfe*, I, 1207-1272, p.253; *Il passaggio delle rupi Simplegadi*, II, 549-606, p.260; *L'angoscia di Medea innamorata* III, 744-824, p.262; *L'uccisione di Apsirto*, IV, vv. 445-491, p.271.
- **L'EPIGRAMMA.** Origine di una forma poetica, caratteristiche e sviluppo letterario. L'Antologia Planudea e l'Antologia Palatina. Caratteristiche dell'Antologia Palatina (Guidorizzi 3, p.304 ss.). Letture antologiche in traduzione: **LEONIDA DI TARANTO** (A P VII,715, *Epitafio di se stesso*; VI,302, *Gli ospiti sgraditi*; VII,295, *Il vecchio e il mare*; AP VII,652 e 665, *La morte per acqua*). **NOSSIDE** (A P, VII,718, *Nosside e Saffo*). **ANITE DI TEGEA** (A P VI, 312; VII, 202, 190, *Bambini e animaletti*; Antologia Planudea 228); **ASCLEPIADE** (A P, V,7 *La lucerna*; Antologia Palatina V,85, *La ragazza ritrosa*; A P V,

153, *Sguardo dalla finestra*; A P V,158, *La ragazza volubile*; **MELEAGRO DI GADARA** (A P,VII, 417, *Epitafio di se stesso*; A P V 179, *Eros dispettoso*; A P V 171, *La coppa di Zenofila*; A P V, 151-152, *Le zanzare impudenti*) (Guidorizzi 3, pp. 318-337 passim)

- **LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA\***: inquadramento generale; gli storici di Alessandro. (Guidorizzi 3, pp. 348-353)
- **POLIBIO\***: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p.283-288) Letture antologiche in traduzione: *La teoria delle forme di governo* (VI, 3-5; 7-9) p.302; *Scipione e Polibio* (XXXII, 9-11 e 16) p.313 .
- **LA FILOSOFIA ELLENISTICA** (Guidorizzi 3, p.388 ss). Lettura antologica: **Epicuro**, *Lettera a Meneceo* ( Guidorizzi 3, p.395).
- **L'ETA' IMPERIALE**. Roma imperiale e il mondo greco\* ( Guidorizzi 3, p.428 ss.).
- **L'Anonimo del Sublime** ( Guidorizzi 3, p.436 e materiale in fotocopia); *La sublimità e le sue origini* (Guidorizzi 3, p.443).
- **PLUTARCO E LA BIOGRAFIA\***: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p. 401-409) . Letture antologiche in traduzione: “Vita di Alessandro”: *Storia e biografia* (1), p.474 s.; “Vita di Antonio”: *Il suicidio degli amanti* (76-77 e 84-86) p.439.
- **LA SECONDA SOFISTICA. LUCIANO DI SAMOSATA** \*( Guidorizzi 3 pp.509, 511) Lettura antologica : *La metamorfosi di Lucio* ( Guidorizzi 3, p.527).
- **IL ROMANZO GRECO** \*(Guidorizzi 3 p.509 ss. e 553 ss.).

## B) Autori

### LA FILOSOFIA

- **PLATONE, CRITONE:**
- In traduzione: lettura di tutto il dialogo.  
In lingua: 43A-44D (CAPP.1-3) , 48B-51C (CAPP.9-12) , 54B-54E (CAPP.16-17).

### LA TRAGEDIA,

- **EURIPIDE, MEDEA**  
In lingua con lettura metrica:  
PROLOGO,                    **vv. 1-130**  
PRIMO EPISODIO        **vv. 214-270** : Medea deplora i disagi della condizione femminile  
   **vv.357-409** : Oltraggiata e furente, Medea espone progetti di vendetta.  
SECONDO EPISODIO    **vv. 446-541** : Rheseis di scontro fra Giasone e Medea.  
TERZO EPISODIO      **vv.764-797** : Medea svela al Coro i suoi progetti omicidi.  
QUINTO EPISODIO    **vv 1021-1055** : Grande rhesis di Medea.

In traduzione: lettura di tutte le altre parti della tragedia.

Lettura critica: V. DI BENEDETTO, *Alcesti e Medea*, da “Euripide: teatro e società”,  
Torino 1971, pp.24-46

Gli argomenti contrassegnati con \* restano da svolgere dopo il 15/06/2016.

## **STORIA**

### **Prof. Giovanni Spena**

Testi in adozione:

V. Castronovo, Milleduemila- Un mondo al plurale 3- Ed. Mista/Il Novecento e il Duemila  
La Nuova Italia Ed.

### **CONTENUTI E TEMPI DELLA PROGRAMMAZIONE**

Per quanto attiene ai contenuti di Programma qui riprendo i moduli già indicati nella 'Programmazione Disciplinare Per Competenze'

Modulo 1 – L'Età Napoleonica (1797 – 1814)  
tempo di spiegazione 2 ore

Modulo 2 – Dalla Restaurazione ai Risorgimenti (1815 – 1850 decennio)  
tempo di spiegazione 18 ore

Modulo 3 – L'Età delle Grandi Potenze (1860 – 1896)  
tempo di spiegazione 10 ore

Modulo 3 - Dalla Belle Epoque alla Grande Guerra (1896 - 1919)  
tempo di spiegazione 8 ore

Modulo 4 – Tra le due Guerre: fascismi (il fascismo italiano il nazismo tedesco in specie) – stalinismo – democrazie liberali (1920 – 1938)  
tempo di spiegazione 15 ore

Modulo 5 – La Seconda Guerra Mondiale (1939 – 1945)  
(sino ad oggi 2 ore, ma è modulo da completare)

Modulo 6 – La Guerra Fredda (va dal 1947 al 1989 – ma probabilmente ci si arresterà al 1975)

Segnalo che in Registro Elettronico sino ad oggi io ho tenuto presenza in classe per 84 ore (da qui alle 81 ore già conteggiate devono essere aggiunte 3 ore per comuni lezioni alla classe) e che da ora sino alla chiusura dell'anno scolastico avrò ancora 14 ore in classe, donde il complessivo è 98 ore

Il programma di Storia, che si presenta, prende avvio dalla lunga transizione che si svolge in Europa negli ultimi trent'anni del 1800 (più propriamente dalla crisi degli anni 1873 – 1896), dalla ricostruzione del passaggio alla seconda rivoluzione industriale avvalentesi di fattore energetico elettricità e di susseguente tecnologia in produzione (e nel contempo anche avvalentesi di monopoli e concentrazioni finanziarie), ma anche dalla trasformazione e del vissuto quotidiano (l'andare dalla fotografia alla radio) e dell'assetto societario, la novità nel processo di formazione del ceto medio e nel processo di ridisegno dei rapporti tra le classi sociali (la trasformazione della socialità nei distinti quadri societari); e poi il nuovo tempo caratterizzato anche dai processi che conducono

l'Europa ai blocchi politico diplomatici contrapposti della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa e fuori Europa al rimodulare il colonialismo secondo la forma nuova di imperialismo (in Africa ed in Asia).

Tracciata la composita trasformazione economico sociale di fine XIX secolo si è disegnato il quadro politico istituzionale sia nella Europa occidentale – in Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria – Ungheria, Italia (dalla crisi del liberalismo e dalla ripresa di quest'ultimo con i governi Giolitti) – sia in complessivo circa l' Europa Balcanica, l'Est Europa ed il Medio Oriente nella crisi in svolgimento dell'Impero Ottomano, sia infine fuori d'Europa: gli USA già a fine secolo grande potenza industriale – il Giappone ripristinante il Mikado e transitante per seconda rivoluzione industriale, introducente la modernizzazione che l'accompagna – la Cina dal 1890 (decennio) in difficoltà a fronte di presenza europea sul suo suolo e tra il 1900 ed il 1911 in dissoluzione. All'interno del periodo tracciato si è prestata attenzione al dibattito entro Seconda Internazionale (1889 – 1914) tra il centro tenuto da Kautski – la destra espressa da Bernstein – la sinistra esplicitata dalla Luxemburg; si è prestata attenzione anche al dibattito sindacale (ed all'incidenza in esso di Bakunin via anarco sindacalismo), così come alla Chiesa intervenente sulla questione sociale con la *Rerum Novarum* (1891) di Papa Leone XIII

Il secondo periodo storico ricostruito è quello che si svolge tra il 1900 (c. a.) ed il 1914, all'avvio della Prima guerra Mondiale (all'inizio del novecento storico). Si sono ricostruiti i quadri economici – sociali – politici istituzionali europei in riferimento a Gran Bretagna, Francia, Impero Austria – Ungheria, Russia (trapassante per la rivoluzione del 1905 successivamente alla guerra russo giapponese del 1904 – 1905), l'Italia; fuori d'Europa medesima ricostruzione relativamente a Stati Uniti e Giappone (in specie il tratto nuovo dell'avvio di confronto politico USA – Giappone nel Pacifico).

Sul piano esterno si sono inoltre ricostruiti i conflitti che conducono alla Grande Guerra, le ragioni del suo deflagrare. In specie il peggiorare del quadro politico – diplomatico con l'annessione della Bosnia da parte dell'Austria – Ungheria (1908), la guerra italo ottomana per la Libia (1912) e le guerre balcaniche (1912 - 1913). Dal 1914 al 1919 si svolge la Prima Guerra Mondiale, di essa si sono evidenziati il tempo di svolgimento, il connotato di guerra utilizzando avanzata tecnologia applicata al militare, l'altro connotato di guerra coinvolgente il fronte interno, i civili. La guerra si chiude con la difficile costruzione della pace e con l'isolamento del Presidente USA Wilson (i suoi 14 punti da lui introdotti, recepiti nei trattati, ma non gestiti politicamente sia per la vittoria elettorale tra il 1919 – 1920 dei Repubblicani e la susseguente presidenza conseguita, sia per le asprezze politico diplomatiche dispiegate in Europa). Completa il quadro l'andare in paralisi, ai primi del decennio venti, la Società delle Nazioni (costituita nel giugno 1919)

Il terzo periodo storico ricostruito si distende tra il 1917 ed il 1939. Tal altro tempo storico si apre con gli atti diplomatici chiudenti la Prima Guerra Mondiale (il tempo dei trattati prese avvio con la Pace di Brest – Litovsk 1917 riguardante la Russia e l'armistizio di Rethondes inferente alla Repubblica di Weimar, e poi la Conferenza di Parigi – tra il 18 gennaio 1919 ed il 21 gennaio 1920 – cui si affiancarono lungo il medesimo anno il Trattato Saint Germain – en – Laye, il Trattato di Neuilly ed il Trattato del Trianon) ed aprenti al decennio venti.

Si svolge poi un confronto politico diplomatico molto teso tra i paesi vincitori soddisfatti dei Trattati e determinati a farli osservare ed i paesi sconfitti che invece ritenevano che molto andasse modificato. Fu un momento assai inquieto che trovò momentaneo arresto con il Trattato di Locarno – ottobre 1925 – che apre ad un breve tempo di rasserenamento nei rapporti diplomatici, un nuovo tempo che giunge sino al Fronte di Stresa – aprile 1935. E' il periodo in cui all'iniziativa in politica estera della Germania nazista si contrappongono Francia, Gran Bretagna, Italia nelle intenzioni determinati a rilanciare lo spirito di Locarno. Fu un tentativo debole (lo dimostra l'accordo navale anglo tedesco del giugno 1935, che facilitò il riarmo progettato da Hitler) che non portò al consolidamento di distesi rapporti diplomatici.

Al partire dal 1936 il quadro politico diplomatico rivolge all'inquietudine: in quell'anno nell'ottobre è siglato il Patto di amicizia tra Italia e Germania, in novembre è sottoscritto tra il Reich tedesco e l'Impero Giapponese il Patto Anticomintern (vi aderisce l'Italia nel novembre 1937), nel maggio 1936 si concluse l'occupazione italiana dell'Etiopia (avviata nell'ottobre 1935), sempre nel 1936 in luglio prende avvio la guerra civile in Spagna (il fascismo italiano ed il nazismo di Hitler corrono a sostegno del fascismo di Francisco Franco, si contrappongono le Brigate internazionali – la guerra civile sarebbe durata sino al marzo 1939). Nel maggio 1939 i ministri degli esteri Gian Galeazzo Ciano e Joachim von Ribbentrop sottoscrissero il Patto d'Acciaio e poi sempre il Ribbentrop firmò il patto di non aggressione nazi – sovietico nell'agosto 1939

A tal quadro politico diplomatico va affiancato l'altro quadro, quello degli svolgimenti economici, sociali, politici ed in alcuni casi anche istituzionali in Europa con l'affermarsi del Fascismo in Italia tra il 1919 ed il 1922, l'affermarsi del Nazismo in Germania nel gennaio 1933, l'Affermarsi del Fascismo in Portogallo; in Russia /URSS (dal 1922) dopo la stabilizzazione della Rivoluzione del 1917, dopo la morte di Lenin nel gennaio 1924, si svolge la conquista del partito e dello Stato da parte di Stalin da quel 24 entro il 1929, prende avvio lo stalinismo; gli svolgimenti, lungo quei quadri già indicati in Gran Bretagna e Francia; sempre in Europa l'instabile quadro che prende avvio e nell'Est Europa e nei Balcani (1939 l'Albania è accorpata allo Stato italiano) Fuori d'Europa gli svolgimenti economico, socio, politici e negli Usa e nel Giappone. In particolare è stata tenuta in osservazione la crisi del 1929 con le distinte uscite da essa (ad iniziare dal New Deal)

La seconda Guerra mondiale dopo le contrapposizioni politico diplomatiche ricostruite è l'approdo inevitabile. Nel settembre 1939 prende avvio l'invasione nazista e sovietica della Polonia (si badi in Asia la guerra ha già preso avvio nel 1937 con la guerra condotta dal Giappone contro la Cina). Della seconda Guerra Mondiale stanno per essere ricostruiti lo svolgimento, l'uso della tecnologia atomica applicata agli armamenti, il genocidio degli ebrei deportati nei Campi di concentramento e Sterminio, le Resistenze ed anche i Collaborazionismi (ad iniziare da quello della RSI) Si passerà ai Trattati che la chiudono ed alla costituzione dell'ONU, indi ci si proietterà al prender forma tra il 1947 ed il 1949 della guerra fredda che dischiude un altro tempo il quale ultimo durerà sino al novembre 1989 (caduta del Muro di Berlino), ma noi ci si arresterà ben prima.

Resterà probabilmente del tempo per ricostruire gli scenari storici tra il 1949 ed il 1975. Su ciò ci si riserva di apportare precisazioni a breve

## FILOSOFIA

### Prof. Giuseppe Guida

**Manuale in adozione:** Filosofia: autori, testi, temi – voll. 2B e 3, di Mario Vegetti e Luca Fomesu (ed. Le Monnier Scuola).

Per quanto riguarda il programma svolto, data la vastità degli argomenti suggeriti per l'ultimo anno di liceo, ho ritenuto opportuno operare una scelta, concentrandomi essenzialmente sulla filosofia del XIX secolo, ma autori del Novecento sono stati comunque presenti nelle attività di ricerca svolte dagli studenti. Questa è stata comunque la sequenza delle unità didattiche.

Sequenza delle unità didattiche

- 1) Kant e la filosofia critica.
  - a. *Critica della ragion pura* (*A priori* e *a posteriori*; la Critica della ragione come nucleo della filosofia trascendentale; le forme a priori della sensibilità nell'*Estetica trascendentale*; le forme a priori dell'intelletto nell'*Analitica trascendentale*; l'uso delle categorie e la loro legittimazione attraverso l'Io penso; la critica delle prove dell'esistenza di Dio nella *Dialettica trascendentale*, l'uso regolativo delle idee)
  - b. *Critica della ragion pratica* (Massime e imperativi; l'imperativo ipotetico e l'imperativo categorico; l'idea della libertà, il rispetto della legge morale come sentimento puro; i postulati della ragion pratica)
  - c. *Critica della facoltà di giudizio* (Il problema del bello nella natura e nell'arte; giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio di gusto, il bello e il sublime, genio come capacità creativa, la conformità a scopi della natura come principio per la facoltà riflettente del giudizio)
  - d. *Per la pace perpetua* (ragioni del cosmopolitismo)
  
- 2) L'idealismo di Fichte e Schelling.
  - a. Il dibattito sul criticismo (il problema dell'esistenza della cosa in sé, Reinhold e Schulze)
  - b. L'idealismo di Fichte (motivazioni pratiche contro il dogmatismo; il dinamismo dell'Io; l'Io come atto; l'emergere del non Io; relazione tra principi e loro negazione parziale nel terzo principio della *Dottrina della Scienza*; lo *Streben* come sforzo della ragione di uniformare a sé la realtà; etica e intersoggettività; la missione del dotto; l'Io come manifestazione dell'essere nella seconda fase del pensiero fichtiano; diritto naturale, individui e Stato nel pensiero politico di Fichte)
  - c. L'idealismo di Schelling (La filosofia della natura; la filosofia trascendentale; la filosofia dell'identità; l'arte come rivelazione dell'assoluto; la riflessione sul male e sulla libertà; la filosofia positiva).
  
- 3) Hegel: lo spirito e la storia.
  - a. Gli scritti teologici giovanili (*Religione popolare e cristianesimo, la vita di Gesù, Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*)
  - b. La *Fenomenologia dello spirito* (le figure della coscienza, le figure dell'autocoscienza, la figura di Antigone, la critica dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese)
  - c. La *Scienza della logica* (la dottrina dell'essere, la dottrina dell'essenza, la dottrina del concetto).

- d. Il sistema (la filosofia della natura, la filosofia dello Spirito soggettivo, dello Spirito oggettivo e dello Spirito assoluto).
  - e. La filosofia della storia e la storia della filosofia.
- 4) *Gli Junghegelianer*
- a. La spaccatura della scuola hegeliana.
  - b. Feuerbach (la critica della filosofiateologizzante e la critica filosofica della religione; sensibilità e intersoggettività)
  - c. Marx (le critiche ad Hegel e a Feuerbach; la concezionematerialistica della storia; la critica dell'economia politica, le ragioni della crisi del capitalismo e del comunismo)
- 5) Kierkegaard
- a. L'irriducibilità dell'esistenza a concetto.
  - b. Vita estetica e vita etica.
  - c. Il *salto* nella fede.
- 6) Il positivismo.
- a. Comte (la legge dei tre stadi, l'ordine delle scienze, la sociologia, la religione positiva)
  - b. J. S. Mill (logica sillogistica e induzione, l'etica e la politica)
  - c. Darwin (L'evoluzione delle specie animali e la lotta per l'esistenza; la teoria evuzionistica sull'origine dell'uomo; la genesi della moralità; le applicazioni della teoria darwiniana in ambito sociale).
- 7) Schopenhauer
- a. Il mondo come rappresentazione (la rielaborazione della teoria kantiana del fenomeno; la centralità del principio di ragion sufficiente)
  - b. Il mondo come volontà (corpo e volontà; la volontà metafisica e le sue oggettivazioni; l'arte e la catarsi estetica; compassione e ascesi).
- 8) Nietzsche
- a. La metafisica dell'artista (La nascita della tragedia; la critica dello storicismo nella *Seconda Inattuale*)
  - b. Il periodo "illuministico" (la morte di Dio e la critica del soggetto)
  - c. L'*Übermensch* e l'eterno ritorno (lettura di passi dello *Zarathustra*: il *Discorso delle tre metamorfosi* e *La visione e l'enigma*)
- 9) Il dibattito sulla metodologia delle scienze storico-sociali.
- a. Dilthey e lo storicismo
  - b. Weber (l'etica protestante e lo spirito del capitalismo; il disincantamento del mondo, il politeismo dei valori e l'etica della responsabilità)
- 10) Bergson
- a. Il tempo e la durata
  - b. Percezione e memoria
  - c. L'evoluzione creatrice
  - d. Le due fonti della morale e della religione.
- 11) Freud\*
- a. Gli Studi sull'isteria e l'origine della psicoanalisi.
  - b. Il complesso di Edipo.

- c. Il sogno e la vita quotidiana
- d. Il disagio della civiltà.

12) Heidegger\*

- a. L'analitica esistenziale.
- b. Tecnica e metafisica.
- c. Poesia, storia, verità.

(Le unità didattiche segnate con l'asterisco devono essere ancora completate)

**Tempi di attuazione del programma svolto.**

**Modulo 1** – Kant e la filosofia critica -tempo ore: 10

**Modulo 2** – L'idealismo di Fichte e Schelling -tempo ore: 6

**Modulo 3** – Hegel: lo spirito e la storia -tempo ore: 10

**Modulo 4** – Gli *Junghegelianer* (Feuerbach, Marx) - tempo ore: 6

**Modulo 5** – Kierkegaard - tempo ore:4

**Modulo 6** - Comte e il positivismo (Mill, Darwin) - tempo ore:8

**Modulo 7**- Schopenhauer - tempo ore: 4

**Modulo 8** – Nietzsche - tempo ore:8

**Modulo 9** – Aspetti del dibattito sulla metodologia delle scienze storico-sociali (da Dilthey a Weber)- tempo ore:6

**Modulo 10** – Bergson- tempo ore:6

**Modulo 11** – Freud e la nascita della psicoanalisi- tempo ore:4

**Modulo 12** – Heidegger: l'ermeneutica e l'esistenzialismo - tempo ore:8

**LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**Prof.ssa Laura Ferrini**

**Testi in adozione:**

*Only Connect .... New Directions* (terza edizione) *From the Early Romantic Age to the Present Age* ed. Zanichelli.  
Saggi di critica da Internet o brani di testi originali.  
*Dubliners, A selection* ed. Hoepli.

**CONTENUTI E TEMPI DELLA PROGRAMMAZIONE**

The Early Romantic Age (Settembre - Ottobre, 16 ore)

Industrial Society D8;

Emotion versus Reason D9.

**Edmund Burke:**

‘On the Sublime’ extract from *A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful* D11-12.

**Thomas Gray:**

Life and works, a transitional poet D20;

*Elegy written in a Country Churchyard* (lines 1-36 and the Epitaph) D23, D26;

themes: meditative mood, a new sensibility D21;

‘Elegy unto epitaph: print culture and commemorative practice in Gray’s *Elegy*’ by M. Turner Sharp D22;

Comparison between Gray and Foscolo.

**William Blake:**

Blake, the man, the artist, the poet and the prophet D28-29;

complementary opposites, imagination and the poet, Blake’s interest in social problems, style D30;

‘Reading Blake: Contraries’ by J. Roberts;

*The Chimney Sweeper* D31-32;

*The Chimney Sweeper* D33;

*London* D34;

*The Lamb* D36;

*The Tyger* D37.

The Romantic Age (Novembre - Gennaio, 38 ore)

The egotistical sublime, Romanticism D58-59;

Reality and vision - two generations of poets D60-61;

The Romantic imagination D63.

**William Wordsworth:**

The Manifesto of English Romanticism, man and nature D78;

the senses and memory, recollection in tranquillity, the poet’s task and his style D79;

‘A certain colouring of imagination’ from *Preface to Lyrical Ballads* D81-82;

*A slumber did my spirit seal* D84;

*Daffodils* D85;

*Composed upon Westminster Bridge* D86-87.

**Samuel Taylor Coleridge:**

Importance of imagination, the power of fancy, importance of nature, the language D94-95;

extract from *Biographia Literaria* D65;

*The Rime of the Ancient Mariner*, content, atmosphere, characters and interpretations D97,

'The killing of the albatross' D98-99-100, 'Death and Life-in-death' D102-103-104, 'The Water Snakes' D105-106-107-108;  
*Kubla Khan* D110-111.

**John Keats:**

The substance of his poetry, the role of Imagination, Beauty, the central theme of his poetry, negative capability D126-127 ;  
*Ode on a Grecian Urn* D129-130;

**Jane Austen:**

Austen's treatment of love D137;  
Critic's corner, Class D138;  
*Pride and Prejudice*, 'Mr and Mrs Bennet' D149-150'.

The Victorian Age (Febbraio – Marzo, 16 ore)

The Victorian compromise E14-15-16;  
the Victorian frame of mind, Utilitarianism E17-18;  
the Victorian novel E21;  
the industrial setting E24-25;  
Aestheticism and Decadence E31-32.

**Charles Dickens:**

Life and works, the plot's of Dickens's novels, characters, a didactic aim E37;  
style and reputation E37-38;  
*Hard Times*, plot, structure, a critique of materialism E52;  
'Nothing but Facts' from *Hard Times* E53-54.

**Oscar Wilde:**

*The Picture of Dorian Gray* E112;  
'Preface' E114;  
'Basil Hallward' E115-116-117.

The Modern Age (Aprile – Maggio – Giugno, 20 ore)

The Age of Anxiety F14-15-16;  
Modernism, main features, towards a cosmopolitan literature E17-18;  
The Modern novel E22-23;  
The interior monologue F24-25-26;  
Modern poetry F19-20.

**James Joyce:**

Life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the Church, a subjective perception of time, the impersonality of the artist F138-139;  
Topics and geographies by E. Bulson F140;  
*Dubliners*, the origin of the collection, the use of epiphany, the paralysis, narrative technique F141-142;  
*Eveline*, text analysis F143-144-145-146;  
'She was fast asleep' from *The Dead*, text analysis F147-148;  
*A Portrait of the Artist as a Young Man*, the title, plot, Stephen Dedalus, the stream of consciousness technique F149;  
'Where was he?' from *A Portrait* F150-151;  
*Ulysses*, plot, the relation to *Odyssey*, the setting, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose F152-153;  
'The Funeral' from *Ulysses* F154;  
'I said yes I will sermon' from *Ulysses* F155-156.

**Thomas Stearns Eliot:**

Life and works, the conversion, the impersonality of the artist F52-53;

*The Waste Land*, the sections, the main theme, the concept of story, the mythical method, stylistic devices F54-55;

The sense of the past by J. X. Cooper F56;

'the Burial of the Dead' from *The Waste Land* F57-58;

'The Fire Sermon' from *The Waste land* F59-60;

*The Hollow Men*, 'This is the dead land' F66-67.

**Virginia Woolf:**

Life and works, the Bloomsbury Group, the literary career, a Modernist writer;

Woolf versus Joyce F157-158;

*Mrs Dalloway*, plot, the setting, a changing society, characterization, Clarissa and Septimus F159-160;

'Clarissa and Septimus' from *Mrs Dalloway* F161-162-163;

Compare & Contrast, Joyce vs Woolf F176-177.

**MATEMATICA**  
**Prof.ssa Chiara Mastrantonio**

**Testo in adozione:**

Titolo: “Nuova matematica a colori”, Vol. 5

Autore: Leonardo Sasso

Ed.: Petrini

**CONTENUTI e TEMPI del PROGRAMMA**

**NOTA:**

Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ \* ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare.

Introduzione all’analisi(10 h)

- L’insieme  $\mathbb{R}$ : richiami e complementi.
  - L’insieme  $\mathbb{R}$  e le sue proprietà
  - Intervalli
  - Insiemi numerici limitati e illimitati
  - Massimo e minimo di un insieme
  - Estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme
  - Intorni
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
  - Definizione e classificazione
  - Dominio
  - Segno di una funzione
  - Grafici delle funzioni elementari
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà
  - Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione
  - Funzioni limitate
  - Funzioni crescenti e decrescenti
  - Funzioni pari e funzioni dispari
  - Funzioni invertibili
  - Funzioni composte

Limiti di funzioni reali di variabile reale(12h)

- Introduzione al concetto di limite
  - Esempi introduttivi
  - Definizione generale di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
  - 1° definizione particolare: limite finito in un punto al finito
  - 2° definizione particolare: limite infinito in un punto al finito
  - Asintoto verticale per una funzione
  - 3° definizione particolare: limite finito in un punto all’infinito
  - Asintoto orizzontale per una funzione
  - 4° definizione particolare: limite infinito in un punto all’infinito
  - Limite destro e limite sinistro
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
  - Teoremi del confronto

- Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone
- Teorema di unicità del limite
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
  - La continuità
  - I limiti delle funzioni elementari
  - L'algebra dei limiti
  - Cambiamento di variabile nei limiti
  - Forme di indecisione  $\infty - \infty$ ,  $0 \cdot \infty$ ,  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$
- Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali
  - Limiti di funzioni polinomiali
  - Limiti di funzioni razionali fratte
  - Limiti di funzioni algebriche irrazionali
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti : limiti di funzioni goniometriche

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$$

Infiniti e loro confronto.

#### Continuità (6h)

- Funzioni continue
  - Continuità in un punto
  - Funzioni continue
- Punti di discontinuità e loro classificazione
  - Discontinuità eliminabili
  - Punti di salto (discontinuità di prima specie)
  - Discontinuità di seconda specie
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
  - Teorema di esistenza degli zeri
  - Teorema di Weierstrass
  - Teorema di Darboux
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
  - Ricerca di asintoti orizzontali e verticali
  - Definizione e ricerca di asintoti obliqui

#### La derivata (12 h)

- Il concetto di derivata
  - Problemi che conducono al concetto di derivata
  - La derivata in un punto
  - Derivabilità e continuità
  - Derivata destra e derivata sinistra
  - Funzione derivata e derivate successive
- Derivate delle funzioni elementari
  - Derivata di una funzione costante
  - Derivata della funzione identica
  - Derivata della funzione potenza
  - Derivata della funzione esponenziale
  - Derivata della funzione logaritmica
  - Derivata delle funzioni seno e coseno
- Algebra delle derivate

- La linearità della derivata
- La derivata del prodotto di due funzioni
- La derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazione del concetto di derivata
  - Retta tangente ad una curva
  - Applicazioni alla fisica
  - Retta normale ad una curva
  - Le derivate e lo studio del moto
  - Grafico probabile di una funzione

#### Teoremi sulle funzioni derivabili\* (6 h)

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
  - Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto
  - Teorema di Fermat
  - Teorema di Rolle
  - Teorema di Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
  - Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
  - Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata
- Problemi di ottimizzazione
  - Massimi e minimi assoluti
- Funzioni concave e convesse e punti di flesso
  - Concavità e convessità
  - Punti di flesso
- Il teorema di de l'Hôpital.

#### Lo studio di funzione \* (5 h)

Schema per lo studio del grafico di una funzione

Funzioni algebriche razionali

Funzioni irrazionali e funzioni trascendenti.

#### **Tipologie di esercizi maggiormente proposte**

Introduzione all'analisi	Determinazione del dominio, dei punti di intersezione con gli assi e del segno di una funzione, individuazione di funzioni pari e dispari.
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Calcolo di limiti.
Continuità	Individuazione della tipologia di un punto di discontinuità, ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui, grafico probabile di una funzione.
La derivata	Calcolo della derivata prima e seconda di una funzione, individuazione della retta tangente e della retta normale in un punto ad una funzione.
Teoremi sulle funzioni derivabili	Ricerca di massimi e minimi, studio della concavità* e dei punti di flesso*, calcolo dei limiti con il teorema de l'Hopital*.
Lo studio di funzione	Studio del diagramma di una funzione*.

**FISICA**  
**Prof.ssa Chiara Mastrantonio**

**Testo in adozione**

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della fisica”, Vol. 3 – Ed. Zanichelli

**Testi utilizzati per il modulo Clil**

a) “College Physics”: risorsa libera disponibile in rete, corso di fisica per le scuole superiori, completo di spiegazioni, esercizi e simulazioni.

b) “PhysicsClil”, S. Fabbri, M. Masini, E. Buccaglinied.Sei.

**CONTENUTI e TEMPI del PROGRAMMA**

**ELETTROMAGNETISMO**

La carica elettrica e la legge di Coulomb(6 h)

- L’eletrizzazione per strofinio
  - L’ipotesi di Franklin
  - Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
  - Il modello microscopico
  - L’eletrizzazione per contatto
- La definizione operativa della carica elettrica
  - La misura della carica elettrica
  - Il coulomb
  - Conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
  - Direzione e verso della forza
  - La costante dielettrica
  - Il principio di sovrapposizione
  - La forza elettrica e la forza gravitazionale
- La forza di Coulomb nella materia
  - La costante dielettrica assoluta
- L’eletrizzazione per induzione
  - La polarizzazione

Il campo elettrico e il potenziale(6 h)

- Il vettore campo elettrico
  - Definizione del vettore campo elettrico
  - Il calcolo della forza
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
  - Campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
  - Costruzione delle linee di campo
  - Il campo di una carica puntiforme

- Il campo di due cariche puntiformi
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
  - Il vettore superficie
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
  - Il teorema di Gauss per il campo elettrico
  - Dimostrazione del teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
  - L'energia potenziale della forza di Coulomb
- Il potenziale elettrico
  - La definizione del potenziale elettrico
  - La differenza di potenziale elettrico
  - Il moto spontaneo delle cariche elettriche
  - L'unità di misura del potenziale elettrico
  - Il potenziale di una carica puntiforme
- Le superfici equipotenziali
  - Perpendicolarità tra le linee di campo e le superfici equipotenziali
- Relazione tra campo elettrico e potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
  - Definizione della circuitazione del vettore E
  - Il significato della circuitazione del campo elettrico

#### Fenomeni di elettrostatica(6 h)

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
  - La localizzazione della carica
  - Il valore della densità superficiale di carica
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio
  - Il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio
  - Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio
  - Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio
- La capacità di un conduttore
  - Il potenziale di una sfera carica isolata
  - La capacità di una sfera conduttrice isolata
- Il condensatore
  - La capacità di un condensatore
  - Il campo elettrico generato da un condensatore piano
  - La capacità di un condensatore piano
- Equazioni di Maxwell del campo elettrico nel caso statico

#### La corrente elettrica continua(6 h)

- L'intensità della corrente elettrica
  - Intensità e verso della corrente
  - La corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
  - I circuiti elettrici
  - Collegamento in serie
  - Collegamento in parallelo
- La prima legge di Ohm
  - I resistori
- I resistori in serie e in parallelo

- Risoluzione di un circuito
- Le leggi di Kirchhoff
  - La legge dei nodi
  - La legge delle maglie
- La trasformazione dell'energia elettrica
  - L'effetto Joule
  - Il kilowattora
- La forza elettromotrice

#### La corrente elettrica nei metalli(6 h)

- I conduttori metallici
  - Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
  - La velocità di deriva degli elettroni
- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
  - Il coefficiente di temperatura
  - I superconduttori
- L'estrazione degli elettroni da un metallo
  - Il potenziale di estrazione
  - L'elettronvolt
  - Effetto termoionico
  - Effetto fotoelettrico

#### Fenomeni magnetici fondamentali (6 h)

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
  - Le forze tra i poli magnetici
  - Il campo magnetico, direzione e verso
  - Il campo magnetico terrestre
  - Le linee di campo magnetico
  - Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti
  - Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
  - L'esperienza di Faraday
- Forze tra correnti
  - La definizione dell'ampere
  - La definizione del coulomb
- L'intensità del campo magnetico
  - L'unità di misura di B
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro

#### Il campo magnetico (6 h)

- La forza di Lorentz
  - La forza magnetica che agisce su una carica in moto
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
  - Moto con velocità perpendicolare ad un campo B uniforme

- Il raggio della traiettoria circolare
- Il flusso del campo magnetico
  - Il teorema di Gauss per il magnetismo
  - Dimostrazione del teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico
  - Il teorema di Ampere
  - Dimostrazione del teorema di Ampere
- Le proprietà magnetiche dei materiali
  - Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche
  - La permeabilità magnetica relativa
- Il ciclo di isteresi magnetica
  - La temperatura di Curie
  - Le memorie magnetiche digitali
  - L'elettromagnete
- Equazioni di Maxwell del campo magnetico nel caso statico

### Electromagnetic induction (6 h)

- 1.1 Induced electric current
- 1.2 Magnetic flux
- 1.3 The Faraday-Neumann law
- 1.4 Alternators and alternating current
- 1.5 Static transformers
- 1.6 Electric Energy

### Electromagnetic waves (6 h)

- 2.1 Characteristics of electromagnetic waves
- 2.2 Emission and reception of electromagnetic waves
- 2.3 The electromagnetic spectrum
- 2.4 Light as an electromagnetic wave.

### Theory of special relativity (6 h)

- 3.1 The incompatibility between mechanics and electromagnetism
- 3.2 Postulates of special relativity
- 3.3 Criticism of the concept of simultaneity
- 3.4 Time dilation
- 3.5 Length contraction
- 3.6 The twin paradox
- 3.7 The relativistic addition of velocities
- 3.8 Mass and energy.

## **SCIENZE NATURALI** **Prof. Giuseppe Meucci**

### **Testi di riferimento e strumenti**

- Manuali in adozione:
  - Gainotti, Modelli, *Dentro le scienze della vita – genetica e corpo umano* Edizione blu, Zanichelli;
  - Lupia Palmieri, Parotto, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Minerali e rocce, vulcani, terremoti, Tettonica delle placche* – Edizione blu, Zanichelli
- Testi di completamento e approfondimento (anche in fotocopia)
- Uso dell'aula LIM o dell'aula informatica per supporti multimediali e video.
- Conferenza “OGM: Scienza e Tecnologia” Prof.ssa E. Sirsi, Università di Pisa

### **CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE** (I numeri fra parentesi indicano la pagina del testo)

#### *Testo di biologia, vol. 2 sezione A*

**Modulo 1 – RECUPERO CONOSCENZE DELL'ANNO PRECEDENTE SU DNA E GENI**  
Struttura del DNA; cromatina e cromosomi; concetto di gene; proteine e sintesi proteica; controllo dell'espressione genica; mutazioni geniche. *Tempo impiegato: 5 moduli orari*

#### **Modulo 2 – GLI ENZIMI**

Introduzione (pag. 30). Il lisozima, un tipico enzima (32). Enzimi intra- ed extracellulari (33). Interazione enzima-substrato (35). Gli enzimi e l'energia di attivazione (36). Fattori che influenzano l'attività enzimatica (37). Meccanismi di controllo (38). Vie metaboliche (40). *Tempo: 7 m. o.*

#### **Modulo 3 – LE BIOTECNOLOGIE**

Introduzione (pag. 96). Biotecnologie ieri e oggi (98). Tecnologie dell'ingegneria genetica (99). Come si trasferiscono i geni (101). Come isolare i geni (103). L'impronta digitale del DNA (104). Piante transgeniche (107). Animali transgenici (109). Clonazione riproduttiva (111). Cellule staminali adulte ed embrionali (113). Terapia genica (114). *Tempo: 12 m. o.*

#### *Testo di scienze della Terra Vol. 1 (oppure testo di chimica, stessi contenuti)*

#### **Modulo 4 – LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE**

I costituenti della crosta terrestre (pag. 2). La “chimica” della crosta terrestre (4): elementi, composti e miscele; stati di aggregazione della materia. I minerali (6): composizione chimica; struttura cristallina; proprietà fisiche; classificazione; come si formano i minerali. Le rocce (13): studio delle rocce; processi litogenetici. Rocce magmatiche (15): dal magma alle r. magmatiche; classificazione dei magmi e delle r. magmatiche. Origine dei magmi (19): un solo magma o tanti magmi? Perché si formano i magmi? Rocce sedimentarie (22): dai sedimenti sciolti alle rocce compatte; rocce clastiche o detritiche; r. organogene; r. di origine chimica; il processo sedimentario. Rocce metamorfiche (29): metamorfismo di contatto e m. regionale; facies metamorfiche; classificazione delle r. metamorfiche. Ciclo litogenetico (33). *Tempo: 9 m. o.*

*Testo di scienze della Terra Vol. 1*

Modulo 5 – I FENOMENI VULCANICI

Vulcanismo (76): attività vulcanica; magmi. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti d. attività vulcanica (79): la forma degli edifici vulcanici; i diversi tipi di eruzione; i vulcani e la civiltà dell'uomo; i prodotti dell'attività vulcanica; il Vesuvio; lave e piroclastiti; altri fenomeni legati all'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo (89): vulcanismo effusivo di dorsali oceaniche e punti caldi; vulcanismo esplosivo; distribuzione geografica d. vulcani. I vulcani e l'uomo (94). Il rischio vulcanico in Italia (96). Prevenzione d. rischio vulcanico (98). *Tempo: 5 m.o.*

Modulo 6 – I FENOMENI SISMICI

Lo studio dei terremoti (106): un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio; il modello del rimbalzo elastico; i primi passi della sismologia; il ciclo sismico. Le onde sismiche (110): differenti tipi di onde; i sismografi; come si registrano le onde sismiche; come si localizza l'epicentro di un terremoto. La forza di un terremoto (116): le scale di intensità; la magnitudo, con particolare riferimento alla scala Richter; magnitudo e intensità a confronto; forti movimenti e accelerazione. Effetti d. terremoto (123): danni agli edifici; maremoti o tsunami. Terremoti e interno della Terra (126). Distribuzione geografica d. terremoti (129). Difesa dai terremoti (131): previsione; prevenzione del rischio sismico; attuali possibilità di difesa. *Tempo: 10 m. o.*

*Testo di scienze della Terra Vol. 2*

Modulo 7 – LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La dinamica interna della Terra (pag. 146). Alla ricerca di un modello (148): struttura interna della Terra; crosta; mantello; nucleo. Un segno dell'energia interna della Terra (152): flusso di calore; temperatura interna. Una fonte di energia rinnovabile (154). Campo magnetico terrestre (156): la "geodinamo"; il paleomagnetismo. Come si magnetizzano lave e sedimenti (159). Struttura della crosta (160): crosta oceanica e c. continentale; isostasia. L'espansione dei fondi oceanici (166): deriva dei continenti; dorsali oceaniche; fosse abissali; espansione e subduzione. La "Terra mobile" di Wegener (168). Anomalie magnetiche sui fondi oceanici (174). La tettonica delle placche (178): placche litosferiche; orogenesi; ciclo di Wilson\*. La verifica del modello (186): vulcani e terremoti ai margini o all'interno delle placche\*. Moti convettivi e punti caldi (189)\*. Il terremoto di Sumatra del 2004 (192)\*. *Tempo: 10 m. o.*

Assemblee ed altre attività *1 m. o.*

*Totale tempo impiegato: 59 moduli orari al 15.05.16*

(\*) i contenuti contrassegnati da asterisco restano da svolgere dopo il 15.05.16



**STORIA DELL'ARTE**  
**Prof. Antonio Nave**

**Testo in adozione:**

- G. Dorfles – A. Vettese, *Arte 3/Artisti opere e temi*, Atlas Ed.

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

N°	• UNITA' DIDATTICHE
1	<p><b>Dal Naturalismo al Barocco (5h)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caravaggio (pp. 40-49)</li> <li>• Bernini (pp. 6-16)</li> <li>• Borromini (pp. 17-21)</li> <li>• Il «cortonismo» (pp. 52-53)</li> </ul>
2	<p><b>Tra due secoli (8h)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio neoclassico (pp. 146-147)</li> <li>• Winckelmann, David, Canova (pp. 153-161)</li> <li>• Goya. Visione del film <i>L'ultimo inquisitore</i> di A. Waida</li> </ul>
3	<p><b>Arte romantica. Gericault. Delacroix. Hayez, Bezzuoli, Ussi (4h) (pp. 191-195; 199-201)</b></p>
4	<p><b>Arte inglese (2) (pp. 188-190)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Füssli</li> <li>- Blake</li> <li>- Constable</li> <li>- Turner</li> <li>- Morris e i Preraffaelliti</li> </ul>
7	<p><b>Dal Realismo al Naturalismo al Divisionismo (10h)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dagherrotipo e Fotografia</li> <li>• Courbet (pp. 204-205)</li> <li>• Manet e gli Impressionisti (pp. 212-235; )</li> <li>• Macchiaioli (G. Fattori) (pp. 288-293)</li> <li>• ScScultura di fine Ottocento: Gemito, Rosso, Rodin, Claudel (pp. 322-328)</li> <li>• Divisionismo italiano: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo (pp. 302-309))</li> </ul>
8	<p><b>Arte moderna / Arte contemporanea. Pionieri dell'arte contemporanea (9h)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• zanne (pp. 236-241)</li> <li>• Seurat (pp. 246-247)</li> <li>• Gauguin (pp. 248-251)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Van Gogh (pp. 252-259)</b></li> <li>• <b>Munch, <i>Il grido</i></b></li> <li>• <b>Secessione viennese (Klimt, <i>Il bacio</i>)</b></li> </ul>
9	<p><b>Caratteri fondamentali delle Avanguardie storiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Matisse e Fauves (1h): <i>Ritratto con riga verde</i></b></li> <li>• <b>Die Brücke e Cinema espressionista (3h): F. Lang, <i>Metropolis</i></b></li> <li>• <b>Picasso e il Cubismo (2h) <i>Demoiselles d'Avignon</i></b></li> </ul>

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**Prof.ssa Donatella Falugiani**

**Testo in adozione:**

Fiorini G. – Coretti S.- Bocchi S., In movimento, Marietti Scuola.

<b>N^</b>	<b>UNITA' DIDATTICA</b>	<b>ORE</b>
<b>1</b>	Attività ed esercizi a carico naturale attività ed esercizi di opposizione e resistenza attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni variate corsa di resistenza (10 min), andature atletiche	20
<b>2</b>	Esercizi a corpo libero di mobilità e scioltezza articolare, esercizi di stretching a carico degli: arti superiori, arti inferiori, cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale, busto	8
<b>3</b>	Giochi di squadra: dodgeball, palla tra i due fuochi, staffette, ultimate frisee, tennis tavolo, badminton,	20
<b>4</b>	Attività sportive di squadra: Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, rugby.	20
<b>5</b>	Pattinaggio sul ghiaccio	6
<b>6</b>	Esercizi di rilassamento e di stretching con la musica	4

## RELIGIONE

### Prof. Serafino Romeo

#### Testo in adozione:

Pajer, *Religione*, SEI, Torino, 2007.

Nel corso dell'anno sono state distribuite agli studenti fotocopie per integrare il testo.

#### CONTENUTI

(svolti alla data del 15/05/2016 e che si prevede di svolgere nel periodo 16/05/2016 - 10/06/2016 – contrassegnati da un asterisco)

1. La Chiesa e le due guerre mondiali. (6 ore)
  - a. Visione del film: *Joyeux Noel* (2005) di Christian Carioni.
  - b. Gli appelli alla pace di Pio X e di Benedetto XV.
  - c. Confronto tra la proposta di pace di Benedetto XV e il Trattato di Parigi del 1919.
  - d. La guerra nella letteratura: Lussu e Remarque. Alcuni brani antologici.
  - e. La guerra nel cinema: Monicelli. Alcuni episodi de *La grande guerra* (1959).
  - f. Pio XI e le dittature tra le due guerre nelle encicliche *Non abbiamo bisogno*, 1931; *Mit brennender Sorge*, 1937; *Divini Redemptoris*, 1937.
  - g. Pio XII, la Seconda Guerra Mondiale e la questione ebraica.
  
2. La Chiesa, la pace e i diritti dell'uomo. (14 ore)
  - a. Il problema attuale dei profughi e la situazione in Siria.
  - b. Rapporto UNHCR sui rifugiati nel mondo nel 2014: analisi per area geografica e individuazione delle cause.
  - c. *Ellis Island. Island of Hope. Island of Tears*. Le migrazioni italiane.
  - d. I diritti dell'uomo nel magistero cattolico: dalla *Quanta cura* (1864) di Pio IX alla *Pacem in terris* (1963) di Giovanni XXIII. Il Concilio Vaticano II.
  - e. Il rapporto tra Chiesa e cultura laica.
  - f. Tavola dei diritti fondamentali dell'uomo e Magistero della Chiesa.
  - g. Visione del docufilm *Martin Luther King. I have a dream* (2008): biografia e messaggio di un profeta del XX secolo.
  - h. Visione del film *La lunga strada verso casa* (2009) di Richard Pearce, sui diritti dei neri negli USA.
  - i. Il grande tema del razzismo e la situazione in Europa e in Italia.
  - j. Visione del docufilm *Va' pensiero. Storie ambulanti. Percorsi di antirazzismo in classe* (Archivio Memorie Migranti, 2013): alcuni episodi più significativi dell'esperienza migratoria in Italia, raccontati dai protagonisti.
  - k. Il concetto di persona nella Dottrina Sociale della Chiesa.
  
3. La Chiesa e l'economia. (3 ore)
  - a. La crisi del 1929. \*
  - b. Visione del docufilm: *Inside Job* di Charles Ferguson, 2010.
  - c. La crisi economica attuale: cause e conseguenze.
  - d. Visione del film: *Wall Street* (1987) di Oliver Stone. \*
  
4. La Dottrina Sociale della Chiesa (DSC). (1 ore)
  - a. Introduzione.
  - b. Elementi della DSC.
  - c. Sintesi delle encicliche più importanti da Leone XIII a oggi.

5. La Chiesa e i mezzi di comunicazione di massa. (2 ore)\*
  - a. Visione del film: *The Truman Show* (1998) di Peter Weir.
  - b. Dove nasce il problema etico.
  - c. Diritti della persona e sistema informativo.
  - d. Responsabilità etica di fronte ai media.
  
6. Progetto dell'Associazione *Insieme per la Famiglia* della Caritas diocesana.  
*Tieni il tempo* (4 ore)
  - a. Valore del tempo e suo investimento.
  - b. Relazione tra tempo e società.
  - c. Tempo e consumi ("l'usa e getta").
  - d. Qualità del tempo e quantità di tempo.
  - e. Tempo e nuove tecnologie: vantaggi e svantaggi.
  - f. Protagonisti o schiavi del tempo.
  - g. Investimento per il futuro o profitto immediato.